

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9960** del **01/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica ed il contesto sociale / territoriale specifico

L'Istituto Comprensivo intercomunale nasce il 1 settembre 2014 da un ridimensionamento della rete scolastica che riunisce 3 plessi di Scuola dell'Infanzia e due plessi di Scuola primaria del Comune di Cervia facenti parte del 3° Circolo didattico di Cervia e due Scuole Primarie e la scuola secondaria di 1° grado "Zignani" dell'Istituto Comprensivo di S. Pietro in Vincoli. Viene così riconosciuta dal punto di vista organizzativo la stretta relazione fra queste scuole che pur appartenendo a comuni diversi, sono frequentate da alunni che nella quasi totalità si ritrovano a completare il primo ciclo d'istruzione nella stessa scuola secondaria di primo grado.

Con la pubblica cerimonia del 3 ottobre 2023, l'IC1 viene ufficialmente intitolato a Andrea Canevaro, pedagogo, professore emerito dell'UNIBO e padre della pedagogia speciale. Da Istituto Comprensivo "Intercomunale n.1 Ravenna-Cervia" diventiamo Istituto Comprensivo n.1 "Andrea Canevaro". Una pietra miliare della nostra storia e personalità. Archiviato il periodo in cui per definizione la nostra scuola è identificata dalla caratteristica di essere a "scavalco" fra due diverse amministrazioni comunali, inizia una nuova tappa del nostro percorso: abbiamo scelto di darci un nome per rappresentare la nostra identità di scuola che si assume l'intento di essere una scuola per tutti e per ciascuno, affinché nessun bambino si perda più nel bosco, per usare una metafora di Canevaro stesso.

Da questa storia deriva la visione del nostro Istituto che consiste nel porsi come punto di riferimento e centro di coesione e unitarietà culturale e sociale. Essere posti al crocevia di realtà territoriali unite da un fortissimo senso di identità e di appartenenza, ma allo stesso tempo con una storia di campanilismi e di complessità di dialogo, rappresenta non solo un forte vincolo ma soprattutto l'opportunità di rendere l'Istituto comprensivo un protagonista, insieme all'associazionismo del territorio e agli enti locali, di un processo inclusivo e di integrazione forte. Tale processo si rivela ancora più urgente da attuare se si tiene conto della significativa presenza di famiglie immigrate, prive di luoghi, fisici e culturali, di aggregazione e socializzazione. Nel territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo, è apprezzabile sia nella comunità che nelle Istituzioni il senso dell'importanza della scuola. Entrambi gli Enti comunali coordinano laboratori, attività, iniziative per l'inclusione e l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole. Fondamentale la collaborazione con le altre istituzioni e le agenzie formative presenti nel territorio, con le associazioni culturali e del volontariato.



Gli alunni sono residenti nel Comune di Ravenna e nel Comune di Cervia, molti di loro hanno famiglie che lavorano nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli o nel settore turistico (Hotel, Ristoranti, Negozi, Bar , Stabilimenti Balneari, ecc.) e con lavori prettamente stagionali.

La perdurante crisi di carattere essenzialmente economica comincia a travalicare l'argine posto dalle riserve economiche delle famiglie. Il paese è interessato, negli ultimi anni, da un tumultuoso sviluppo edilizio che ha portato lo stanziamento di nuove famiglie, di provenienza ed estrazioni diverse e disomogenee.

La popolazione scolastica dell'Istituto nell'a.s. 2023/24 si compone complessivamente di n° 716 alunni, accolti in 7 sezioni di scuola dell'infanzia (n.°152 alunni), in 18 classi di scuola primaria (n°232) e in 11 classi di scuola secondaria di 1° grado (n.° 243).

L'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni per la scuola primaria prevede il Tempo Pieno (40 ore settimanali) e il Tempo Normale (28 ore settimanali per classi 1[^]-2[^] e 3[^]; 30 ore settimanali per classi 4[^] e 5[^]) su 5 giorni.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi quarta e quinta, impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Pertanto l'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1[^] aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4[^]. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, stante che le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Nella scuola secondaria di 1° grado l'orario settimanale è pari a 30 ore, così articolate nell'a.s. 2023-2024: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per n. 5 classi e per n.6 classi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione studentesca della scuola presenta un'eterogeneità data dall'apporto di diverse culture, diversi paesi di origine, diverse esperienze che possono dare un valore arricchente. Percentuale elevata di alunni stranieri e varietà dei paesi di provenienza rappresentano grande opportunità pedagogiche per favorire l'inclusione e occasione di arricchimento per i singoli e per la comunità in termini di pluralismo e collaborazione.

Diverse famiglie si basano sullo stipendio di un solo genitore; è un vincolo forte perché la scuola si



trova a dover utilizzare parte dei fondi disponibili per sopperire ad esigenze di base (materiale scolastico, partecipazione ad uscite; pagamento dell'assicurazione). Rilevante è la presenza di alunni appartenenti a famiglie in difficoltà socio economiche che necessitano di un sostegno, ad esempio per libri e materiale scolastico.

Il territorio cerca di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni attraverso servizi di supporto (abitativo, di mediazione linguistica, di corsi di italiano per adulti, di assistenza)

L'incidenza degli studenti stranieri è in media del 15%, con punte oltre il 20% in alcuni plessi di primaria e infanzia. In genere si tratta di famiglie inserite da diversi anni nel territorio, ma in movimento, anche in corso d'anno, da un plesso all'altro, in relazione alle esigenze abitative e lavorative. Alcune famiglie infatti sono attratte dalle offerte di lavoro del territorio, che a volte sono precarie o si esauriscono, spingendo interi nuclei a spostarsi per cercare nuove occupazioni lavorative.

In concomitanza con lo scoppio conflitto in Ucraina, abbiamo accolto alcuni studenti, profughi dalle zone di guerra, inseriti in tutti i livelli scolastici dell'istituto. Alcune famiglie sono riuscite a tornare in patria. Altre sono ancora ospitate presso i CAS della zona. Gli alunni frequentano regolarmente le nostre scuole e gli adulti si stanno integrando nel tessuto delle comunità ospitanti.

L'IC è scuola di riferimento per i minori provenienti da contesti familiari fragili e pertanto ospitati nella struttura "Gli Amici di Gigi".

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola si presenta come eterogeneo dal punto di vista etnico e sociale, abituato a dialogare con altre culture. Nel territorio è apprezzabile, come detto sopra, sia nella comunità che nelle Istituzioni, il senso dell'importanza della scuola. Sono presenti diverse associazioni di volontari che agiscono a livello culturale organizzando attività di vario genere (spettacoli, conferenze, pubblicazioni che spesso ospitano testi, resoconti, poesie degli alunni) o sul piano sociale, di aiuto alle famiglie in difficoltà economiche (Mensa Amica, Pro Loco). L'ANPI offre persone che, in veste di testimoni, intervengono nelle scuole per contribuire al percorso formativo degli studenti oppure finanzia uscite didattiche e visite guidate ai luoghi della memoria. I Comuni di riferimento per l'Istituto offrono, direttamente e/o attraverso l'Ufficio Decentrato di Castiglione di Ravenna, supporto logistico fornendo spazi per riunioni e trasporti gratuiti per la partecipazione a manifestazioni ed eventi. Entrambi gli Enti comunali finanziano uscite, progetti, laboratori, corsi ed iniziative varie per l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole. Rilevante il supporto alle attività di inclusione e integrazione culturale offerti dalla Casa delle Culture di Ravenna e dal Centro Risorse



di Cervia.

I Comuni mettono a disposizione il servizio di trasporto scolastico per gli alunni che ne hanno necessità, stante la grande dispersione geografica di un territorio che si articola per la gran parte come piccoli agglomerati o case sparse e servizi di pre e post-scuola per venire incontro al bisogno di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare manifestato da un buon numero di genitori.

Tuttavia il doversi rapportare con due Amministrazioni comunali (Ravenna e Cervia) rappresenta una grossa sfida alla gestione fluida e unitaria dell'Istituto e un forte impedimento nel garantire pari opportunità nell'accesso alle iniziative e all'offerta formativa dei due territori per personale e alunni.

Il territorio in cui è collocata la scuola è decentrato rispetto ai principali centri cittadini della zona (Ravenna, Cervia-Milano Marittima all'interno della provincia, Cesena, Forlì fuori dall'area provinciale) e per questo rimane escluso dai principali servizi, dai circuiti e dalle iniziative di aggregazione sociale e culturale (vi è una maggior accessibilità per quanto riguarda l'attività sportiva). Il territorio è servito solo in parte dal trasporto pubblico e le distanze non sono funzionali ad essere coperte con mezzi alternativi (es. bicicletta). Questo genera delle complessità rispetto alla mobilità.

La scuola è sostenuta nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali soprattutto dagli Enti Locali (Comuni e loro articolazioni territoriali).

Sono attive e proficue le collaborazioni con Scuole secondarie di secondo grado (es. Cesena, Cesenatico, Forlimpopoli) e Università (Bologna, Ferrara, Urbino). Studentesse e studenti del secondo ciclo svolgono i percorsi di PCTO presso le scuole dell'IC1. Nella quasi totalità dei casi, le esperienze di tirocinio osservativo sono condotte da ex alunni dell'IC1 che tornando nella scuola di base frequentata, restituiscono un bel feedback di come si sia mantenuto un legame nonostante il tempo trascorso.

Capita di frequente che laureande e laureandi che hanno svolto il tirocinio universitario e TFA nelle scuole dell'IC1, tornano nel nostro Istituto come educatori o docenti dopo aver conseguito la laurea.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi dispongono delle certificazioni relative alla sicurezza e di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche (scivoli in corrispondenza di ingressi con gradini; ascensore o montascale in caso di edifici a due o tre piani). Sono tutti dotati di cortile e/o parco per le attività ricreative; le scuole dell'Infanzia dispongono anche di un salone come spazio giochi interno e sono ad un solo piano per non mettere in pericolo i piccoli ospiti. L'accessibilità dei plessi è discreta, in prossimità delle vie principali dei diversi paesi con attraversamenti pedonali; nella



maggior parte dei casi vi sono spazi per parcheggiare.

Le scuole primarie e secondaria hanno una dotazione informatica presente nelle aule didattiche, in postazioni laboratoriali fisse o mobili. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o di schermi touch. L' Istituto dispone di una serie di licenze e di software didattici per l'inclusione, a disposizione di tutti i plessi. Attraverso i fondi del Pon "Reti cablate" è stata migliorata e potenziata la connettività di alcuni edifici. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 si è data concreta attuazione al Piano Scuola 4.0, attraverso la linea di investimento prevista dal PNRR quale supporto alle azioni realizzate dalle istituzioni scolastiche per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana. 16 aule scolastiche precedentemente dedicate a processi di didattica frontale sono trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

La presenza di LIM/Monitor Touch Screen è diffusa a livello di tutte le classi di ciascun plesso di scuola primaria e secondaria, e si registra la presenza di almeno una LIM anche alla scuola dell'infanzia. La presenza capillare di questo tipo di dotazioni consente di offrire pari opportunità di approccio alla tecnologia per tutti gli alunni dell'Istituto. Vista la carenza di spazi, abbiamo avviato con laboratori mobili e stazioni di carica dei tablet e chromebook. Tutti i plessi hanno dotazioni librerie organizzate in una unica biblioteca oppure distribuite in più spazi per la consultazione/lettura/prestito.

I fondi che provengono dal MIUR sono integrati dai contributi per la qualificazione scolastica offerti dai Comuni di Ravenna e Cervia. Viene richiesto un contributo volontario ai genitori degli alunni per finanziare i progetti da attivare in corso d'anno, che purtroppo risultano molto esigui. Oltre a ciò, si partecipa inoltre a progetti o concorsi che prevedono premi in denaro o sussidi e materiali didattici. Le scuole primarie e secondaria hanno un'aula d'informatica con postazioni di lavoro in rete e stampanti. Gli edifici non sono di recente costruzione e molti nel corso dei decenni sono stati ampliati e adattati, non sempre con progetti organici, per rispondere alle esigenze che via via si presentavano. Solo a Castiglione di Ravenna è presente una palestra, in edificio distaccato con un ampio spazio esterno per l'atletica che però non può essere utilizzato per il degrado della pista. Il plesso "E. Burioli" di Savio è stato recentemente ampliato con un nuovo spazio polivalente, e relative attrezzature e servizi, a uso prevalentemente di palestra scolastica. Negli altri plessi l'attività motoria viene praticata in aule polivalenti o di psicomotricità. La recente emergenza Covid ha reso necessario modificare l'assetto degli spazi e degli ambienti. Talvolta queste modifiche sono state di natura strutturale con interventi sulle murature e sono irreversibili. Gli uffici di Direzione e Segreteria sono ospitati in una villetta a schiera in attesa, ormai da diversi anni, della sistemazione definitiva. Il Comune è intervenuto recentemente per realizzare un ampliamento (realizzazione di un'aula polivalente a uso palestra, precedentemente non presente) presso la scuola "Burioli" e un gazebo



coperto nel cortile della scuola primaria di Castiglione di Ravenna. L'aggiunta di tali strutture ha soddisfatto le esigenze didattiche e organizzative. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola può contare su contributi degli Enti Locali, donazioni, premi vinti con la partecipazione a concorsi e sulle erogazioni liberali delle famiglie. Per aiutare gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola mette in campo azioni quali sportello di ascolto psicologico, progetti mirati inseriti nel PTOF, attività di recupero e consolidamento, gruppi di studio e mediazione culturale (anche in collaborazione con Casa delle Culture)

Risorse professionali

Prestano servizio all'IC1 86 docenti e 26 unità di personale ATA. Nel corrente anno scolastico, il numero dei docenti a tempo indeterminato ha sfondato il tetto del 50% sul totale degli insegnanti in servizio. Si registra una notevole affezione all'IC1 da parte dei docenti: esattamente il 50% del personale di ruolo, presta servizio nell'Istituto da oltre un quinquennio. In quest'anno scolastico stanno svolgendo il periodo di formazione e prova finalizzato all'immissione in ruolo 4 insegnanti nella scuola dell'infanzia, 1 nella scuola primaria e 11 nella scuola secondaria, e stanno svolgendo l'anno di formazione e prova. In questi anni si è cercato di formare il personale all'utilizzo delle TIC attraverso corsi tenuti da insegnanti interni, formatisi mediante i piani nazionali per l'informatica, e tecnici. Per la formazione linguistica sono stati organizzati corsi interni con docenti madrelingua. Gli insegnanti più giovani hanno conseguito l'idoneità all'insegnamento dell'Inglese nel loro percorso di studi.

I docenti che ricoprono l'incarico di Funzioni Strumentali sono fortemente motivati e professionalmente preparati sul piano organizzativo e didattico. Fra i docenti di sostegno, 8 hanno il titolo di specializzazione e sono a tempo indeterminato o in anno di formazione e prova. I restanti docenti a tempo determinato che prestano servizio su posto di sostegno, anche se privi di titolo di specializzazione, vi fanno fronte con la partecipazione a corsi sulla disabilità e l'inclusione organizzati dagli uffici scolastici, dagli enti locali, da associazioni e dall'Istituto stesso all'interno del proprio piano annuale di formazione. I docenti di sostegno della scuola si riuniscono periodicamente come dipartimento del sostegno. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è significativa alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, mentre alla scuola secondaria di primo grado i docenti precari rappresentano la maggioranza del personale in servizio. Nonostante ciò, ripresentandosi di anno in anno le condizioni per poter accettare un posto all'IC1, gli insegnanti lo accettano, garantendo una continuità. Dal corrente anno scolastico, grazie a protocolli stipulati dai Comuni, gli educatori (salvo sopraggiunte esigenze di servizio) sono autorizzati a rimanere nel plesso sede di servizio anche in assenza dell'alunno a cui sono assegnati per poter comunque portare avanti un



progetto didattico all'interno del gruppo classe, a cui forniscono un prezioso supporto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC82800B
Indirizzo	VIA MARTIRI FANTINI, 46 CASTIGLIONE DI RAVENNA 48100 RAVENNA
Telefono	0544951728
Email	RAIC82800B@istruzione.it
Pec	RAIC82800B@pec.istruzione.it

Plessi

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA828018
Indirizzo	VIA TAMIGI, 9 FRAZ SAVIO 48020 CERVIA

PISIGNANO "XXV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA828029
Indirizzo	VIA CROCIARONE, 40/B FRAZ PISIGNANO 48015 CERVIA



CASTIGLIONE "MISSIROLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA82803A
Indirizzo	VIA SALARA COMUNALE, 3 FRAZ. CASTIGLIONE 48015 CERVIA

CASTIGLIONE DI RAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82801D
Indirizzo	VIA MORINI,1 FRAZ. CASTIGLIONE DI RA 48125 RAVENNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

CARDUCCI G.- CASTIGLIONE CERVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82802E
Indirizzo	VIA SALARA, 5 FRAZ. CASTIGLIONE DI CER. 48015 CERVIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

"ETTORE BURIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82803G
Indirizzo	VIA ORFANELLE 22 FRAZ. SAVIO DI RAVENNA 48125 RAVENNA
Numero Classi	5



Totale Alunni 97

FERMI ENRICO - PISIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE82804L

Indirizzo VIA CROCIARONE, 24 FRAZ. PISIGNANO 48015 CERVIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

ZIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM82801C

Indirizzo VIA MORINI, 1 CASTIGLIONE DI RAVENNA 48100
RAVENNA

Numero Classi 10

Totale Alunni 214



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
	pre-scuola	
	post-scuola/doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	LIM e SmartTV presenti in aula magna	1



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Quanto di seguito descritto, è il risultato di un'attenta analisi del nostro istituto scolastico, che prendendo avvio dalle criticità e dalle conseguenti priorità emerse dal RAV, vuole tracciare un percorso evolutivo, una spirale "virtuosa", aperta al miglioramento continuo. Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento su alcune delle criticità **emerse** nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, di procedere in continuità al percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.

Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate. Per il raggiungimento dei traguardi, gli obiettivi di processo del nostro Istituto sono:

• Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo n.1	1. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare e realizzare laboratori linguistici curricolari e extracurricolari a
--	--



<p>Risultati scolastici (ridurre del 10% il n.di alunni con background migratorio che al termine della classe quinta e al termine della terza secondaria si fermano al livello A0 e A1 e incrementare del 10% il n.degli alunni che raggiungono livelli oltre l'A2)</p>	<p>piccoli gruppi condotti da docenti dell'istituto e da esperti esterni.</p> <p>2.Ambiente di apprendimento</p> <p>Progettare e realizzare situazioni di apprendimento che coinvolgano l'uso di metodologie didattiche innovative (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo, metodologie attive...)</p> <p>3.Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none">▫ Progettare e realizzare percorsi di accoglienza e occasioni di incontro e condivisione delle peculiarità culturali.▫ Predisporre e attuare a livello di team e di Consiglio di Classe Piani Didattici Individualizzati per gli alunni con background migratorio. <p>4.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Valorizzazione delle risorse offerte dal territorio (mediazione culturale, gruppi di studio) e coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative scolastiche ("Festa dell'Incontro", partecipazione agli organi collegiali).</p>
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo n.2</p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali (riduzione dello scostamento dai riferimenti della macroarea del 5%)</p>	<p>1.Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Concordare, condividere e attuare scelte progettuali maggiormente ancorate ai Curricoli di Istituto</p> <p>2.Ambiente di apprendimento</p> <p>Progettare e realizzare situazioni di apprendimento e setting d'aula improntati su approcci didattici attivi e innovativi (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo,...)</p> <p>3.Inclusione e differenziazione</p> <p>Predisporre e attuare a livello di team e di Consiglio di Classe i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con DSA e BES e Piani Didattici</p>



	<p>Individualizzati per gli alunni con background migratorio, puntando anche sulle misure compensative.</p> <p>4.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>PROGETTAZIONE DI UN PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DI ISTITUTO CHE INTERCETTA I REALI BISOGNI ESPRESSI DAI DOCENTI.</p>
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo n.3</p> <p>Competenze chiave europee (ridurre del 20% il n.degli alunni che si attestano su un livello base della competenza digitale)</p>	<p>1.Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Strutturazione di un curricolo digitale verticale ispirato alle indicazioni europee del DIGIcomp</p> <p>2.Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Predisposizione di ambienti fisici di apprendimento tecnologicamente innovativi grazie alla linea di intervento del PNRR "Scuola 4.0 - Next generation classrooms".</p>
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo n.4</p> <p>Risultati a distanza (ridurre del 10% il n.degli alunni di</p>	<p>1.Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Stabilire e attivare in maniera sistematica azioni per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (ultimo anno della scuola dell'infanzia e classi prima, seconda e terza della scuola primaria)</p> <p>2.Continuita' e orientamento</p> <p>Avere come buona prassi dell'Istituto la realizzazione di percorsi di</p>



<p>classe prima secondaria di primo grado che riportano più di una insufficienza al termine del primo quadrimestre)</p>	<p>continuità tra scuola primaria-scuola secondaria che preparino e sostengano gli alunni nella fase di passaggio.</p> <p>3.Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Mettere a sistema incontri periodici tra docenti delle ex classi quinte di scuola primaria e docenti delle classi prime di scuola secondaria di primo grado per un passaggio di informazioni e una successiva restituzione di dati sull'andamento didattico e educativo degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con fragilità.</p>
---	--



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "MIGLIORAMENTO"

Partendo dai bisogni degli alunni e dei gruppi-classe, il percorso di miglioramento si sviluppa sulle seguenti fasi:

1. strutturazione di percorsi e ambienti di apprendimento che tengano conto della necessità di operare una personalizzazione delle proposte;
2. inserire le opportunità e gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie nella quotidianità dell'azione didattica facendo uso ad esempio delle dotazioni hardware e software presenti nei laboratori sia esistenti come spazio fisico che come struttura mobile;
3. mettere a regime la prassi delle prove comuni di Istituto;
4. realizzare laboratori di recupero e potenziamento in itinere durante l'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare laboratori linguistici curricolari e extracurricolari a piccoli gruppi condotti da docenti dell'istituto e da esperti esterni.

Concordare, condividere e attuare scelte progettuali maggiormente ancorate ai Curricoli di Istituto



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare situazioni di apprendimento che coinvolgano l'uso di metodologie didattiche innovative (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo, metodologie attive...)

Progettare e realizzare situazioni di apprendimento e setting d'aula improntati su approcci didattici attivi e innovativi (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo,...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre e attuare a livello di team e di Consiglio di Classe Piani Didattici Individualizzati per gli alunni con background migratorio.

Predisporre e attuare a livello di team e di Consiglio di Classe i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con DSA e BES e Piani Didattici Individualizzati per gli alunni con background migratorio, puntando anche sulle misure compensative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione delle risorse offerte dal territorio (mediazione culturale, gruppi di studio) e coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative scolastiche (



Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria.
Risultati attesi	Monitorare in itinere i risultati degli alunni rispetto agli apprendimenti curricolari di italiano, matematica (tutte le classi) e lingua inglese (dalla quinta primaria), con particolare attenzione alle classi ponte e alle classi oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI.

Attività prevista nel percorso: rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia e i docenti delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.



Risultati attesi

Avere un quadro conoscitivo preciso sulle eventuali criticità da tenere sotto controllo e da condividere con le famiglie;
attivare attività di recupero/rinforzo mirate e personalizzate;

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e gruppi di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria; esperti di Casa delle Culture.

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base;
Supporto nella preparazione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
Aprire un canale di comunicazione con le famiglie superando le barriere linguistiche.

● Percorso n° 2: "VIANDANTI"



1. "educazione emotiva": attuare una didattica quotidiana che tenga conto del benessere degli alunni a livello emotivo e relazionale, sapendo che a scuola non si apprende da soli, ma si apprende insieme;
2. attività di accoglienza a inizio anno e in presenza di alunni neoarrivati e attività "ponte" di passaggio fra ordini di scuola improntate su una matrice interculturale che favorisca l'incontro e la conoscenza reciproca;
3. un orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado tale da accompagnare i ragazzi a una scelta consapevole che sappia valorizzare i propri talenti e potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare laboratori linguistici curricolari e extracurricolari a piccoli gruppi condotti da docenti dell'istituto e da esperti esterni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare situazioni di apprendimento e setting d'aula improntati su approcci didattici attivi e innovativi (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo,...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare percorsi di accoglienza e occasioni di incontro e condivisione delle peculiarità culturali.



Predisporre e attuare a livello di team e di Consiglio di Classe Piani Didattici Individualizzati per gli alunni con background migratorio.

○ **Continuita' e orientamento**

Avere come buona prassi dell'Istituto la realizzazione di percorsi di continuità tra scuola primaria-scuola secondaria che preparino e sostengano gli alunni nella fase di passaggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mettere a sistema incontri periodici tra docenti delle ex classi quinte di scuola primaria e docenti delle classi prime di scuola secondaria di primo grado per un passaggio di informazioni e una successiva restituzione di dati sull'andamento didattico e educativo degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con fragilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione delle risorse offerte dal territorio (mediazione culturale, gruppi di studio) e coinvolgimento delle famiglie nelle iniziative scolastiche (

Attività prevista nel percorso: Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la 1/2024



diffusione dei calendari degli openday e ministage organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado

progetto "Scuola Bottega" e tutoraggio durante i ministage rivolti agli alunni fragili

consiglio orientativo

momenti informativi per le famiglie

Attività prevista nel percorso: Festa dell'Incontro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Amministrazioni Comunali

Responsabile

Docenti del Gruppo Intercultura e Funzione Strumentale Inclusione-Intercultura.

Risultati attesi

Benessere emotivo e relazionale;

efficace accoglienza;

valorizzazione del territorio, delle diverse culture e delle competenze;

alleanza con le famiglie.



● **Percorso n° 3: "CONNETTIAMOCI"**

Il percorso prevede le seguenti fasi attuative:

1. potenziare le reti wireless dei plessi come infrastruttura necessaria all'utilizzo delle tecnologie;
2. potenziamento delle dotazioni strumentali per sostenere una didattica tecnologicamente innovativa, utilizzando anche le opportunità del progetto legato alla linea aPNRR "scuola 4.0";
3. sviluppare le competenze digitali degli alunni e dei docenti (almeno a livello base)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione di un curricolo digitale verticale ispirato alle indicazioni europee del DIGIcomp

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare situazioni di apprendimento e setting d'aula improntati su approcci didattici attivi e innovativi (laboratori, TIC, apprendimento cooperativo,...)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Predisposizione di ambienti fisici di apprendimento tecnologicamente innovativi grazie alla linea di intervento del PNRR

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

PROGETTAZIONE DI UN PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DI ISTITUTO CHE INTERCETTA I REALI BISOGNI ESPRESSI DAI DOCENTI.

Attività prevista nel percorso: Dal DIGIComp al curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Stesura di un curricolo di istituto di Cittadinanza Digitale
creazione di ambienti di apprendimento innovativi
docenti e alunni maggiormente competenti sul digitale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative che si vogliono evidenziare sono:

- la definizione di ruoli ed incarichi;
- il maggiore ricorso a metodologie innovative;
- l'incremento di offerte di formazione per il personale, gestite anche da esperti interni.

L'organigramma dell'Istituto è stato riorganizzato in modo che ciascuna Funzione Strumentale si rapporti con una commissione o un gruppo di lavoro, comprendenti insegnanti di ogni plesso. Soprattutto si è strutturato il lavoro sui documenti strategici formando gruppi di lavoro specifici ma interconnessi su RAV, Piano di Miglioramento e PTOF in modo da renderli coerenti fra loro e da diffonderne la conoscenza fra i docenti.

Si intende potenziare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, come articolazioni del Collegio docenti per l'elaborazione dell'offerta formativa, di criteri e prove comuni di valutazione e per la progettazione di interventi su intere classi o gruppi di alunni per l'integrazione ed il recupero degli apprendimenti. Per migliorare la gestione dei plessi un coordinatore didattico si affianca al fiduciario, responsabile degli aspetti organizzativi e legati alla sicurezza.

La chiusura delle scuole, imposta dall'emergenza sanitaria nell'a.s. 2019/20, ed il conseguente ricorso alla didattica a distanza, hanno dato un notevole impulso all'uso di tecnologie digitali, di piattaforme e software applicativi. Si sono così comprese le opportunità di apprendimento cooperativo e differenziazione dei percorsi offerti da questi strumenti, opportunità che si vogliono valorizzare anche nell'insegnamento in presenza. Inoltre è fondamentale incrementare le competenze digitali degli studenti, per contrastare almeno una delle cause del digital divide che la didattica a distanza ha evidenziato.

Alla scuola dell'Invanzia sono attivi laboratori STEM;

in tutte le classi quinte della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria sono presenti



le Smartboard;

le scuole primarie che ne sono dotate, utilizzano i chromebook pr attività curricolari individuali e collettive;

alla scuola primaria gli alunni fanno coding utilizzando i tablet;

alla scuola secondaria è attivo un percorso di robotica.

Per la crescita professionale di docenti e personale ATA, in particolare amministrativi, esigenza particolarmente sentita per il forte turnover del personale, si è scelto di puntare sia sull'organizzazione di corsi con esperti interni sia di ricercare ogni possibile sinergia con esperti ed Associazioni del territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo investe molto sulla diffusione di metodologie didattiche innovative che puntino su approcci attivi, laboratoriali e personalizzabili, come la metodologia CLIL, il Metodo Montessori, le STEM, il teatro.

Attraverso la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" si intende proseguire nella direzione di rinnovamento degli ambienti di apprendimento già intrapresa attraverso precedenti opportunità offerte (PON Reti, PON apprendimento e socialità, PON digital board, PON Edugreen, PNSD, Monitor 440).



Attenzione particolare è posta a una formazione del personale che sia mirata all'innovatività delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo sempre più diffuso delle TIC, progettazione e realizzazione di setting d'aula in grado di supportare ambienti per la didattica innovativi e integrati col digitale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per una scuola attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si ispira a una logica ecosistemica attraverso la valorizzazione del concetto di “coevoluzione” che può essere racchiusa metaforicamente nell’idea di “biòtopo”, ossia un ambiente la cui struttura dinamica prevede una continua interazione e adattamento reciproco tra gli elementi, realizzando un equilibrio costante, seppur sensibile ad ogni perturbazione. Il progetto infatti si pone come obiettivi la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi innovativi, fortemente integrati con i contesti, gli spazi e le dotazioni già esistenti e la diffusione di un approccio universalmente inclusivo in ambito educativo, in grado di porre gli alunni, tutti e ciascuno, realmente al centro del processo educativo, rispettando i diversi stili di apprendimento, fornendo molteplici occasioni e strumenti per l’accesso al sapere e per l’espressione delle competenze acquisite in un ambiente cooperativo, confortevole e motivante. Questa metafora, il “biòtopo”, sta all’origine del nostro progetto e ne orienta lo sviluppo, aprendolo alla possibilità di modificare in modo flessibile il setting degli spazi “strada facendo”. Il progetto pone la sua innovatività su una tecnologia centrata sull’alunno, capace di favorire il lavoro cooperativo, in grado di offrire occasioni di socializzazione e di adeguarsi ad un lavoro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che può avvenire in spazi e tempi differenti. Il progetto guarda con interesse e raccoglie gli stimoli promossi dal movimento delle "Avanguardie Educative", di cui INDIRE è promotore, e si pone come finalità la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e declinare nuovi spazi per l'apprendimento (aule fisse e aule per disciplina) per superare la lezione frontale in favore di ambienti e setting funzionali allo sviluppo delle competenze e per incrementare negli alunni la motivazione ad apprendere, per migliorare il senso di autostima, autoefficacia e favorire atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: TECNOLAB: dall'esperienza alla conoscenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo scopo del progetto è dotare gli spazi interni delle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM, per migliorare l'offerta formativa promuovendo una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'indagine e sui progetti collaborativi. Dall'analisi dei bisogni dei nostri alunni emerge la necessità di promuovere il pensiero computazionale e scientifico, di personalizzare l'esperienza scolastica valorizzando i diversi stili di apprendimento, di promuovere contesti motivanti e inclusivi, di stimolare la creatività, di costruire efficaci percorsi di orientamento. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici allineati ai migliori curricula internazionali. Inoltre, attraverso le STEM e le Tecnologie Educative come Robotica e Coding, sarà possibile progettare approcci innovativi e elaborare strumenti per aumentare il coinvolgimento degli alunni, migliorando i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche e sostenendo le vocazioni nell'ambito scientifico degli alunni e soprattutto delle alunne dell'Istituto. Gli strumenti acquistati verranno distribuiti in diverse aule a costituire laboratori mobili (che potranno essere facilmente spostati fra le aule in modo da permettere a tutte le classi un facile utilizzo) creando ambienti di apprendimento all'interno dei quali sarà possibile lavorare attraverso la didattica del project based learning che permetteranno di attuare nella didattica quotidiana un approccio alla didattica centrato sull'apprendimento da esperienze complesse, orientato verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico, improntato sul problem solving, sull'apprendimento cooperativo, per aiutare gli alunni a costruire gli strumenti mentali necessari al pensiero critico e allo stesso tempo favorire l'acquisizione delle competenze sociali (soft skills).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

26/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non Uno Di Meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica non è affatto nuovo, essendo noto almeno dagli anni '50, quando la società italiana affrontava un processo di rinascita e ricostruzione del tessuto socio-culturale e economico. Nel corso degli anni, se da un lato abbiamo assistito al miracolo economico italiano, il fenomeno della povertà educativa ha continuato ad evolversi parallelamente, arricchendo le cause e gli effetti che lo hanno alimentato. È in quel periodo che hanno operato grandi pedagogisti e pedagogiste a favore di classi sociali non in condizione di garantire l'istruzione ai propri figli. L'imperativo è stato, al pari di oggi, garantire a tutti e a tutte l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze tali da permettere l'autonomia, la capacità di autodeterminazione e l'esercizio della cittadinanza attiva. Il contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica rappresenta ancora oggi una delle sfide educative da affrontare. Per poter comprendere la natura multidimensionale del fenomeno e la sua poliedricità, abbiamo bisogno di un approccio sistemico e di rete, richiamando la comunità ad assolvere al proprio ruolo educante e corresponsabile. Le cause già individuate del fenomeno, sono riscontrabili con le stesse caratteristiche anche al livello di comunità locale e vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse minacciando il benessere delle nuove generazioni con mancanza di stimoli, ritardi negli apprendimenti, demotivazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

marginalizzazione, ostacolo alla crescita umana e sociale. Se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Bisogna stringere alleanze educative sincere e stabili per co-progettare una risposta sistemica alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni. Una su tutte è quella di restituire alle studentesse e agli studenti di oggi orizzonti di possibilità, di speranza e di futuro, che posino sulle basi solide del senso di autoefficacia e di autodeterminazione. Il percorso scolastico diventa una sfida educativa e pedagogica di fondamentale, perché ha il compito di suscitare il gusto della scoperta di conoscenze, vissuti, competenze, che siano chiaramente collegate all'arte di imparare ad abitare il mondo. Una formazione olistica con l'obiettivo di far emergere il potenziale di ognuno/a e di alzare gradualmente l'asticella dello sviluppo prossimale. I numeri della dispersione scolastica della nostra regione, infatti, sembrano confermare queste ipotesi e invitano le istituzioni e le comunità educanti a non sottovalutare le possibili conseguenze per il futuro dei nostri studenti e delle nostre studentesse. Alla luce di queste considerazioni, le azioni per la prevenzione inserite nella linea di investimento 1.4 del PNRR incontrano i nostri bisogni e le aspettative. Nel nostro progetto inseriremo la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curriculari con particolare attenzione ai bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale. Le attività previste saranno eventualmente integrate nella fase di gestione del progetto anche attraverso modalità formativa e laboratoriali, in presenza o a distanza, in collaborazione con esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 72.813,63

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

● Progetto: FARE PERISCOPIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In ambiente scolastico è conosciuta la “metafora dell’imbuto di Norimberga”, così chiamata per via di un’incisione su legno del XVII secolo che ritrae la seguente scena: un fanciullo è seduto su una sedia e ha un imbuto conficcato in testa. In piedi accanto a lui c’è il maestro, intento a riversare il sapere da un contenitore direttamente nella testa del discente attraverso l’imbuto. L’immagine dell’imbuto di Norimberga rimanda a un’idea della conoscenza concepita come un’entità, un insieme di oggetti, qualcosa che alcuni possiedono e altri no e che i primi possono “versare”, cioè trasferire nelle menti dei discenti senza un personale processo di rielaborazione da parte di questi ultimi. E’ un favoloso dispositivo per trasferire il sapere in maniera diretta e automatica, senza la mediazione della relazione. Noi siamo in una civiltà della corsa. La scuola oggi tende ad avere tempi molto rapidi a causa di strette tempistiche burocratiche, delle numerosissime sollecitazioni che riceve e delle aspettative degli stakeholders. L’effetto è che per tenere il ritmo della corsa, venga meno la sostenibilità. E questo la scuola non può permetterselo. In educazione non è possibile correre e rispettare al contempo la personalità degli educandi, come faceva notare Gianfranco Zavalloni. Il periscopio -termine usato per dare il titolo al progetto- è uno strumento che permette a chi lo usa di guardare oltre l’ostacolo. Di avere un orizzonte più ampio, nuove prospettive, nuovi panorami. In sostanza: alzare il livello per vedere oltre. Grazie al progetto, si intende appunto “andare oltre”: oltre le fragilità per agganciare e portare in luce i talenti. Oltre l’ostacolo per “riposizionarsi” sul percorso, cioè



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricollocarsi e maturare sviluppi diversi da quello che sembrava il destino segnato (A.Canevaro): la dispersione delle competenze e l'insuccesso scolastico. affinché "l'effetto periscopio" supporti in concreto gli alunni, il progetto si articola nelle seguenti fasi, in sinergia tra loro: Percorsi di mentoring e orientamento: attività dove il mentore condivide in rapporto uno-a-uno con l'alunno le proprie conoscenze ed esperienze per promuovere lo sviluppo personale e la carriera scolastica. Il mentore: accoglie l'unicità e l'individualità dell'alunno, ponendosi come facilitatore; ascolta l'alunno, aiutandolo nell'organizzazione, pianificazione, gestione degli impegni scolastici e responsabilizzandolo, per trovare un equilibrio tra difficoltà e risorse; accompagna l'alunno nella scoperta dei propri interessi e potenzialità. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività che in un ambiente di apprendimento innovativo e in n contesto collaborativo consentono agli alunni di riflettere sulle strategie più utili e come utilizzarle in maniera efficace (organizzare il metodo di studio, acquisire, consolidare approfondire conoscenze, regolare attenzione e concentrazione). Gli interventi rispondono all'esigenza di riduzione del rischio di dispersione e/o abbandono all'interno dell'Istituto. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per fare emergere le operosità degli alunni e le loro attitudini, indispensabili per alimentare il senso di autostima e autoefficacia nei ragazzi maggiormente esposti al rischio dispersione Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione: la cabina di regia.

Importo del finanziamento

€ 81.403,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Un'altra didattica è possibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira a costruire una comunità educante coesa i cui membri si riconoscano in un'identità condivisa e operosa, che utilizzi con competenza diffusa il digitale quale risorsa per una gestione organizzativa moderna e efficace, e per operare in ambienti capaci di offrire ai ragazzi un approccio all'apprendimento "universale": fornire molteplici mezzi di rappresentazione; 2. fornire molteplici mezzi di azione e di espressione; 3. fornire diversi mezzi di coinvolgimento, per il coinvolgimento della classe, di tutti e di ciascuno. L'educazione sta attualmente attraversando una rivoluzione tecnologica e pedagogica e la recente linea di investimento "Scuola 4.0" ha rappresentato un'opportunità unica per sfruttare al massimo le potenzialità della tecnologia e della pedagogia innovativa offrendo le risorse per "disegnare" ambienti di apprendimento innovativi dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, del setting d'alula e delle potenzialità degli approcci alla didattica. Facendo un paragone con il detto proverbiale da sempre attribuito a Massimo d'Azeglio, in realtà formulato da Ferdinando Martini nel 1896: «Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani», potremmo riformulare: «Innovati gli spazi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogna innovare i metodi» Aderente alle tipologie di attività ammissibili, il progetto sviluppa percorsi di formazione sulla transizione digitale indirizzati al personale ATA e ai docenti interni di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei framework DigCompEdu e DigComp 2.2 e ponendo grande attenzione anche a un'ulteriore cornice che deve fare da orizzonte comune: la gradualità e verticalità dei percorsi (della spendibilità dei contenuti) e del curriculum. Nel contesto dell'IC1 assumono importanza strategica la attività messe in atto con i laboratori di formazione sul campo (che assorbono una parte sostanziale del finanziamento)

Importo del finanziamento

€ 44.779,64

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Le azioni del progetto "Stem by stem" realizzano un'integrazione profonda tra i saperi grazie a un approccio transdisciplinare che crea uno spazio aperto dove gli studenti sono portati a utilizzare le conoscenze e le abilità per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze). Le metodologie didattiche innovative – basate su una dimensione attiva e su una progettazione universale (universal design for learning) dell'apprendimento, valorizzano modalità di coinvolgimento, strategie personalizzate di acquisizione delle informazioni e l'accesso a più mezzi di espressione con cui mostrare ciò che si è imparato, tenendo in grande considerazione l'importanza della dimensione sociale dell'apprendere. Il "meticciamiento" fra le discipline che è alla base dell'approccio STEM è un potente mezzo per comprendere e affrontare le sfide di una modernità sempre più complessa e "liquida" grazie alle competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: critical thinking communication collaboration creativity Viene delineato per chi cresce un percorso di apprendimento graduale e coerente con le linee guida per le discipline STEM a partire dai 3 anni di età tale anche offrire pari opportunità di accesso ai saperi e di sviluppo delle competenze sia ai maschi che alle femmine. Il multilinguismo è un simbolo forte dell'aspirazione alla cittadinanza attiva e cooperativa in un contesto multietnico e di incontro fra le culture. Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Promuove l'apprendimento delle lingue fin dalla più tenera età è uno degli obiettivi del progetto proposto e uno dei traguardi che l'IC1 ha posto in essere nel PTOF Per l'intervento B, pianifichiamo percorsi formativi annuali per docenti focalizzati su due principali categorie: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B2 e corsi di metodologia CLIL. Questi corsi mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguono il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e hanno una durata annuale, con un numero minimo di 5 corsisti. I corsi CLIL sono tenuti da formatori esperti.

Importo del finanziamento

€ 71.288,90

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR, l'Istituto è al lavoro per progettare ambienti di apprendimento innovativi sul piano delle dotazioni tecnologiche e delle possibilità di applicazioni metodologiche.



Aspetti generali

I plessi dell'IC1:

Scuola dell'Infanzia

- **Plesso XXV Aprile RAAA828029**

INDIRIZZO: VIA CROCIARONE,40/B FRAZ.PISIGNANO 48015 CERVIA

Due sezioni, un laboratorio di educazione attiva, biblioteca con oltre 150 libri, servizio di prescuola già attivo dalle ore 7,30 e di prolungamento fino alle 18.00

- **Plesso Missiroli RAAA828003A**

INDIRIZZO: VIA CAVINA, 16, FRAZ. CASTIGLIONE DI CERVIA 48015 CERVIA

Tre sezioni, un laboratorio di educazione attiva , aula multimediale, ampio cortile esterno. A richiesta è possibile attivare il servizio di pre/post scuola.

- **Plesso Montessori RAAA828018**

INDIRIZZO: VIA TAMIGI,9 FRAZ. SAVIO 48015 CERVIA

Due sezioni, un laboratorio di educazione attiva , aula polivalente, ampio cortile esterno. A richiesta è possibile attivare il servizio di pre/post scuola.

QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA: **40** ORE SETTIMANALI

Scuola Primaria



SCUOLA BURIOLI RAEE82803G

INDIRIZZO: Via Orfanelle 22 Savio di Ravenna

TELEFONO: 0544 927642

E-MAIL: primariaburioli@icintercomunale1.it

ORARI D'APERTURA: 8:30-12:30 dal lunedì al venerdì, con 2 giorni di rientro: martedì e giovedì (orario 8:30 - 16:30). 28 ore settimanali per classi 1[^]-2[^] e 3[^]; 30 ore per classi 4[^] e 5[^]

ORGANIZZAZIONE: tempo scuola su cinque giorni per tutte le classi

SERVIZI: mensa - prescuola - postscuola comunale turno B- doposcuola a gestione privata - trasporto (Savio di Cervia e Savio di Ravenna), piedibus

STRUTTURA: su un unico piano con cortile - giardino - orto, 6 aule con LIM, 1 grande aula polivalente, 1 aula archivio e biblioteca, ampio corridoio.

SCUOLA CARDUCCI RAEE82802E

INDIRIZZO: Via Salara 5 Castiglione di Cervia

TELEFONO: 0544 951200

E-MAIL: primariacarducci@icintercomunale1.it

ORARI D'APERTURA: 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì (40 ore sett.li)

ORGANIZZAZIONE: 5 classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì

SERVIZI: mensa - prescuola - piedibus

STRUTTURA: cortile, parco, 6 aule con LIM, salone polivalente, aula laboratorio, biblioteca interattiva (a disposizione di tutti i plessi), laboratorio informatica, mensa, montascale, sala insegnanti, camera blindata.

SCUOLA "ANDREA CANEVARO" DI CASTIGLIONE DI RAVENNA RAEE82801D



INDIRIZZO: Via Morini 1 Castiglione di Ravenna

TELEFONO: 0544 950014

E-MAIL: primariacastiglione@icintercomunale1.it

ORARI D'APERTURA: 8:30-12:30 dal lunedì al venerdì; 8:30-16:30 nei giorni di rientro (martedì e giovedì), 28 ore settimanali per classi 1[^]-2[^] e 3[^]; 30 ore per classi 4[^] e 5[^]

ORGANIZZAZIONE: 5 classi con tempo scuola su cinque giorni

SERVIZI: mensa, prescuola, postscuola comunale turno B nei pomeriggi non coperti da attività scolastiche curriculari e trasporto (Mensa, Matellica, Castiglione di Ravenna, Savio)

STRUTTURA: 5 aule con LIM, laboratorio di informatica/laboratorio STEM, aula magna attrezzata con computer (in condivisione con la scuola secondaria), schermo e proiettore, palestra (in condivisione con la scuola secondaria), cortile con gazebo

SCUOLA FERMI **RAEE82804L**

INDIRIZZO: Via Crociarone 24 Pisignano

TELEFONO: 0544 918313

E-MAIL: primariafermi@icintercomunale1.it

ORARI D'APERTURA: 8:20 – 12:20 dal lunedì al venerdì; 8:20 – 16:20 nei giorni di rientro: lunedì e mercoledì; 28 ore settimanali per classi 1[^]-2[^] e 3[^]; 30 ore per classi 4[^] e 5[^]

ORGANIZZAZIONE: tempo scuola su 5 giorni

SERVIZI: mensa – prescuola – postscuola – doposcuola a gestione privata - trasporto

STRUTTURA: cortile, 5 aule con LIM, 2 aule polivalenti, aula di psicomotricità, laboratorio informatica, laboratorio mobile inclusione (a disposizione di tutti i plessi) mensa, montascale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G.ZIGNANI

INDIRIZZO: Via M. Morini, 1 Castiglione di Ravenna



TELEFONO: 0544 950149

E-MAIL: secondariazignani@icintercomunale1.it

ORARI D'APERTURA: corso A e B 8:00-13:00 dal lunedì al sabato; corso C e D 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì

ORGANIZZAZIONE: 11 classi a 30 ore

SERVIZI: trasporto scolastico (Savio, Castiglione di Ravenna, Mensa Matellica, Casemurate, Pisignano)

STRUTTURA: orto, palestra, campo sportivo con piastra polivalente e piste per atletica; aula di informatica/laboratorio mobile STEM, laboratorio mobile con 12 PC; aula magna attrezzata con computer, schermo e proiettore; 13 aule con LIM.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

Disciplina	Numero ore settimanali
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	6 + 2 + 1
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA, SCIENZE	4 + 2
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1

• I CURRICOLA DELL'ISTITUTO SONO CONSULTABILI AL LINK

<http://www.icintercomunale1.edu.it/index.php/didattica/curriculi-d-istituto>



- PIANO DDI, RUBRICHE DI VALUTAZIONE E ALTRI DOCUMENTI DIDATTICI SONO CONSULTABILI AL LINK

<http://www.icintercomunale1.edu.it/index.php/didattica/mad>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA MONTESSORI	RAAA828018
PISIGNANO "XXV APRILE"	RAAA828029
CASTIGLIONE "MISSIROLI"	RAAA82803A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTIGLIONE DI RAVENNA	RAEE82801D
CARDUCCI G.- CASTIGLIONE CERVIA	RAEE82802E
"ETTORE BURIOLI"	RAEE82803G
FERMI ENRICO - PISIGNANO	RAEE82804L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ZIGNANI

RAMM82801C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI RAAA828018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PISIGNANO "XXV APRILE" RAAA828029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTIGLIONE "MISSIROLI" RAAA82803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTIGLIONE DI RAVENNA RAEE82801D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CARDUCCI G.- CASTIGLIONE CERVIA
RAEE82802E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ETTORE BURIOLI" RAEE82803G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FERMI ENRICO - PISIGNANO RAEE82804L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZIGNANI RAMM82801C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato reintrodotta, nella Scuola di ogni ordine e grado, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e, per la sua attuazione, sono state emanate le Linee guida col Decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

L'insegnamento dell'Educazione Civica coinvolge tutti i campi dell'esperienza ed è trasversale ai diversi Progetti di Plesso. Pertanto, da una parte si continueranno a prevedere, come in passato, dei percorsi educativi, indirizzati a specifiche tematiche dell'Educazione Civica, come, ad esempio, l'educazione stradale. Dall'altra, tutta la progettazione terrà conto di tale educazione. Quindi, leggendo il Progetto Annuale d'Istituto e di Plesso della Scuola dell'Infanzia, sarà possibile dedurre facilmente le finalità, i contenuti e gli obiettivi propri dell'Educazione Civica, che saranno uniti e



armonizzati con gli altri previsti. Lo stesso riguarderà le modalità di lavoro, la documentazione e la valutazione. L'intento è, infatti, quello di prevedere un unico progetto che, partendo dai campi d'esperienza, sia interdisciplinare, completo, armonico ed organico

Tabella con la suddivisione oraria di educazione civica fra le varie discipline SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA PRIMARIA	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	5	5	5	5	5
INGLESE	4	4	4	4	3
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	5	5	5	5	5
STORIA	5	5	5	5	5
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	3
TECNOLOGIA	4	4	4	4	4
SCIENZE	4	4	4	4	4
MATEMATICA	1	1	1	1	1
ATT. MOTORIA	1	1	1	1	1



TOTALE ORE MINIMO	33	33	33	33	33	33	33
-------------------	----	----	----	----	----	----	----

SCUOLA SECONDARIA	
CLASSE 1^	DISCIPLINE
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Italiano 6 h Storia 3h Religione 2h Inglese e Spagnolo 3 h Motoria 2h Arte 3h Musica 2h Tecnologia 3h
NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Arte 2h Lettere 4 h Scienze 3h Tecnologia 1h
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE DIGITALE	Tecnologia 2h Tutte le discipline 4h



CLASSE 2 [^]	
	Italiano e Storia 4 h Religione 2h
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Religione Inglese 2h Motoria 2h Musica 2h Arte 3h
NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Arte 1h Spagnolo 3h Scienze 3h
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE DIGITALE	Tecnologia 3h Tutte le discipline 4h
CLASSE 3 [^]	
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Storia 2 h Italiano Storia e Geografia 8h Geografia 1h Italiano Storia e religione 4h



	Religione 2h Religione Inglese 2h Motoria 2h Musica 2h Arte 2h
NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Arte 1h Spagnolo 3h Scienze 3h
NUCLEO TEMATICO: EDUCAZIONE DIGITALE	Tecnologia 3h Tutte le discipline 4h

Allegati:

Curricolo d_ Istituto di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. 1 "ANDREA CANEVARO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione. Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva “longitudinale” nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze: la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali; l'uso di metodologie didattiche innovative; il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto.

Allegato:

Curricolo Istituto Nuove Competenze Europee.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclandino

L'attività intende sensibilizzare i bambini e le famiglie sui temi della sostenibilità ambientale: differenziazione dei materiali di scarto, recupero e utilizzo degli stessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012) Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curriculum verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione. Il gruppo di lavoro per la costruzione del curriculum verticale ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva “longitudinale” nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;

la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;

l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale;



l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;

l'uso di metodologie didattiche innovative; il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto.

Allegato:

Curricolo Istituto Nuove Competenze Europee.pdf

Approfondimento

[Curricolo di Ed.Civica](#)

[Curricolo Nuove Competenze Europee](#)

[Curricolo Verticale di Istituto](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: La scuola e il Mondo

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2023-2024 è accreditato al progetto Erasmus Plus in qualità di struttura ospitante per accogliere insegnanti di altri paesi europei per lo svolgimento di attività di job-shadowing (osservazione in classe) al fine di realizzare un progetto di comparazione tra il sistema scolastico spagnolo e quello italiano. Nello specifico il progetto ha come scopi principali l'osservazione e il confronto di buone prassi didattiche per l'insegnamento della lingua inglese, l'utilizzo delle tecnologie dell'istruzione e l'insegnamento di educazione civica. Tutti temi di grande attualità e particolarmente sentiti dall'Unione Europea che è promotrice di questa iniziativa. Durante la visita ai plessi, le insegnanti in job shadowing osserveranno e si confronteranno con le colleghe italiane sulle strategie e metodologie messe in atto.

Anche per l'a.s. 2024-2025 sono attivati:

- percorsi di apprendimento secondo la metodologia CLIL (Inglese e spagnolo) che coinvolgono gli alunni dell'Infanzia (CLIL in inglese), della primaria e della secondaria (CLIL inglese e spagnolo);



- corsi di inglese con insegnanti madrelingua (infanzia)
- corso di potenziamento della lingua inglese con madrelingua destinati agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado (moduli orientamento)
- corso finalizzato alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazione di inglese Cambridge Key 1
- percorso finalizzato alla valutazione delle competenze linguistiche di inglese per il personale in servizio presso l'ic1 tramite certificazione livello B2

Evento "La Festa dell'Incontro": giornate laboratoriali finalizzate all'incontro e allo scambio multiculturale

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCA CODING

“Gioca-coding” nasce dall’esigenza di esplorare , vivere lo spazio , il contesto scuola, l’ambiente che ci circonda attraverso il proprio corpo, per la conquista di identità, autonomia ed autostima, qualità proprie della scuola dell’infanzia. Attraverso la corporeità, i bambini di 4 e 5 anni potranno accrescere e consolidare la capacità di orientarsi nello spazio, la lateralizzazione, sviluppando il problem solving ed il pensiero computazionale, grazie alla modalità ludica del coding unplugged. Come? Con la mediazione del gioco e della narrazione, anche il pensiero logico potrà essere rodato, allenato o messo in discussione, partendo o ripartendo da errori ed ostacoli, per arrivare alla soluzione del problema rappresentato, vissuto e drammatizzato “dal vivo” attraverso la lettura di un libro-aba. “Gioca-coding” rappresenterà per tutti i bambini coinvolto, un simpatico modo per imparare a pensare e... a diventare amici! Tutto ciò appena descritto, non è utilizzato nei classici percorsi di gioco psicomotorio. Questo progetto ALTERNATIVO (GIOCO PSICOMOTORIO + GIOCA-CODING) è un valore aggiunto ad un già importante momento di scoperta, condivisione , crescita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Esploratori del Cosmo

1° Incontro: Thinkering e Creatività Spaziale

- Tematica: Introduzione al thinkering e all'astronomia.
- Attività:
 - o Brainstorming sul tema dell'astronomia e sul ruolo della curiosità nella scienza.
 - o Costruzione di una torre "spaziale" con materiali di recupero, ispirata a razzi o strutture futuristiche.
 - o Discussione su come pensare "fuori dagli schemi" sia fondamentale per l'esplorazione scientifica.
- Output: Modellini creativi che rappresentano strutture futuristiche legate al cosmo.

2° Incontro: Alla Scoperta del Sistema Solare

- Tematica: Pianeti, Sole e distanze cosmiche.
- Attività:
 - o Breve introduzione al Sistema Solare con video e simulazioni digitali.
 - o Costruzione di un modello tridimensionale in scala del Sistema Solare usando materiali semplici.
 - o Coding: Utilizzo di Scratch o MakeCode per programmare animazioni o simulazioni che rappresentino i movimenti dei pianeti intorno al Sole.
 - o Discussione su peculiarità planetarie (atmosfera, temperature, lune).
- Output: Modellini tridimensionali e simulazioni digitali che mostrano il Sistema Solare in movimento.



3° Incontro: La Danza delle Stelle e le Costellazioni

- Tematica: Cielo notturno e movimenti celesti.
- Attività:
 - o Presentazione multimediale sulle costellazioni e il loro legame con la mitologia.
 - o Uso di planetari digitali o software come Stellarium per esplorare il cielo notturno.
 - o Laboratorio pratico: creazione di proiettori di costellazioni con torce e cartoncino.
- Output: Proiettori personalizzati che riproducono costellazioni famose.

4° Incontro: Energia delle Stelle e Sostenibilità

- Tematica: Energia solare e fonti energetiche sostenibili.
- Attività:
 - o Breve spiegazione sull'energia prodotta dalle stelle e il funzionamento del Sole.
 - o Creazione di piccoli forni solari per dimostrare l'uso dell'energia solare.
 - o Discussione sul rapporto tra fonti energetiche sostenibili e futuro del pianeta.
- Output: Forni solari funzionanti e una riflessione collettiva sulle energie alternative.

5° Incontro: Astronomia e Cultura - Un Universo di Storie e Arte

- Tematica: L'astronomia nella cultura (mitologia, arte, cinema, moda, letteratura).
- Attività:
 - o Discussione su come il cielo notturno abbia influenzato diverse culture, dall'arte di Van Gogh al cinema.
 - o Creazione di un'opera d'arte ispirata al cielo notturno, usando materiali a scelta.
 - o Breve riflessione scritta o orale su come l'universo ispiri la creatività.
 - o Orientarsi con le stelle sulla terra e per mare (costruzione bussola e simulazione di orientamento utilizzando un robot programmabile)
- Output: Opere artistiche e una breve esposizione dei lavori creati.

6° Incontro: Costruiamo una Missione Spaziale

- Tematica: Tecnologia spaziale, progettazione e robotica.
- Attività:
 - o Introduzione alle missioni spaziali e alla tecnologia utilizzata per esplorare il cosmo.
 - o Utilizzo di kit come LEGO Mindstorms, mBot o Arduino per costruire un rover semplice.
- realizzati.
- Output Finale: Mappe stellari personalizzate, robot e una mostra interattiva dei lavori componenti spaziali. Maker Space:
 - o Progettazione di un braccio robotico con kit robotici per simulare l'assemblaggio di



coding e osservazione.

o Creazione di una "mappa stellare" personalizzata, integrando le conoscenze di

o Osservazione pratica del cielo notturno con telescopi o simulazioni virtuali.

• Attività:

• Tematica: Riflessione finale e osservazione del cielo.

8° Incontro: Osservazione Pratica e Sintesi Creativa (Robotica e Maker Space)

• Output: Animazioni o rappresentazioni digitali dei dati raccolti.

dati vengono usati per comportamenti sostenibili.

o Discussione su come i satelliti monitorano il cambiamento climatico e come questi dati sperimentali.

o Utilizzo di Scratch o Python base per creare grafici o animazioni che rappresentino i aumento di CO2).

o Laboratorio con esperimenti sul cambiamento climatico (es. fusione dei ghiacciai,

• Attività:

• Tematica: Ambiente e sostenibilità.

7° Incontro: Cambiamenti Climatici e il Ruolo della Terra nello Spazio

• Output: Rover funzionanti programmati per completare missioni spaziali simulate.

o Discussione sulle difficoltà e sulle soluzioni tecnologiche delle missioni spaziali. superfici irregolari o raccogliere campioni.

o Programmazione del rover per eseguire missioni simulate, come muoversi su

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione e Risultati Attesi

- Incremento delle competenze scientifiche, tecnologiche e artistiche.
- Maggiore consapevolezza del legame tra scienza e sostenibilità.
- Sviluppo della creatività, del problem - solving e della collaborazione.
- Creazione di un portfolio di lavori da presentare alla comunità scolastica.

○ **Azione n° 3: GEOMETRIA E ARTE**

"Il miglior modo di esercitare un'influenza sul disegno non è di lasciarlo libero, ma di preparare i mezzi naturali per produrlo, ossia educare la mano. Il vero talento si manifesterà spontaneamente, e per il disegno non si daranno lezioni intese ad aiutarlo, quelle cattive lezioni che, invece, potrebbero persino soffocare il naturale interesse." Maria Montessori – La scoperta del bambino

C'è relazione tra le figure e solidi geometrici e l'arte? E se sì, quale e fin dove può spaziare artisticamente questa relazione per un bambino e una bambina? Gli alunni lavoreranno in modo cooperativo coi materiali montessoriani su:

- La prima serie di incastri: triangoli e quadrati
- Figure congruenti, simili ed equivalenti
- Il materiale giallo: alla scoperta delle aree
- L'area del rettangolo
- L'area del parallelogramma
- L'area dei triangoli



- L'area del rombo
- L'area del trapezio
- Gli incastri delle equivalenze: risoluzione dei problemi di geometria
- Il teorema di Pitagora: prima presentazione
- Estensioni di geometria e arte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CASTIGLIONE DI RAVENNA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: NON UNO DI MENO (UNO + UNO FA TRE)**

-SVILUPPO DEL PENSIERO RIFLESSIVO E CRITICO



-ESERCITARE I DIVERSI STILI COGNITIVI

-VALORIZZARE LE DIVERSITA'

-CREARE INCLUSIONE-PARI OPPORTUNITA'

USO FLESSIBILE DEGLI AMBIENTI, OLTRE ALLA PRESENZA DI SPAZI ATTREZZATI CHE FACILITINO GLI APPRENDIMENTI MEDIANTE UN APPROCCIO LABORATORIALE, OPERATIVO.

PROGETTARE PERCORSI CHE OFFRANO UNO SPAZIO ESPRESSIVO AI BISOGNI SPECIFICI DI OGNI ALUNNO, A DIFFERENTI STATI D'ANIMO, DIFFERENTI MODALITA' DI APPROCCIO ALLA REALTA', DIFFERENTI INTELLIGENZE.

ATTIVITÀ DI CODING, DI DEBATE, DI ROBOTICA DI BASE, DI STORYTELLING

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: ZIGNANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: INSIEME SI VA PIU' LONTANO**



-PROMOZIONE DI COMPETENZE AMPIE E TRASVERSALI

-PIENA REALIZZAZIONE PERSONALE

-CITTADINANZA ATTIVA

COLTIVARE IL GUSTO PER LA RICERCA E LE NUOVE SCOPERTE

PROBLEMATIZZARE PER RICERCARE NUOVE E DIVERSE CONOSCENZE, SOLUZIONI ORIGINALI.

INCENTIVARE L'ATTIVITA' COLLABORATIVA

STORYTELLING, ROBOTICA, UTILIZZO DEI DRONI E DELLA STAMPANTE 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ALLA SCOPERTA DI...

Attività culturali su diversi linguaggi espressivi: quello della musica, coreutica, arti figurative (es. Opera Domani),

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: CHI SONO IO...**

Attività culturali su diversi linguaggi espressivi: quello della musica, coreutica, arti figurative (es. Opera Domani),

- Primo approccio alla conoscenza di sé per orientarsi nelle scelte scolastiche future

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: IL MONDO E' MIO**

Attività culturali su diversi linguaggi espressivi: quello della musica, coreutica, arti figurative (es. musical in inglese, Cambridge, avviamento alla lingua latina,...)

Riflessioni sui cambiamenti individuali, sugli interessi scolastici ed extrascolastici, confronto con altre culture.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ZIGNANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: MODULO LINGUISTICO, LETTERARIO E DELLE ARTI PERFORMATIVE PER LE CLASSI PRIME

SCUOLA E NON-SCUOLA

Il modulo racchiude esperienze artistiche e delle arti figurative-performative legate alla conoscenza e alla pratica della musica e del teatro: strumento, coreutica, musical, recitazione. Nel corso dell'anno i ragazzi hanno l'opportunità di incontrare e svolgere un ventaglio di attività a contatto con professionisti di alto livello (attori, cantanti, strumentisti). Tali attività contemplano percorsi curricolari trasversali e percorsi extracurricolari in orario pomeridiano non obbligatorio.

DIMENSIONE LETTERARIA-UMANISTICA - LINGUISTICA



Il percorso è una esplorazione alla scoperta delle attitudini letterarie-umanistiche: attività in biblioteca, incontri con esperti delle professioni legate alla scrittura e alla cultura, attività di giornalismo. Sono previsti scambi con madrelingua per attività di lettorato in lingua straniera (orario curricolare).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: MODULO LINGUISTICO, LETTERARIO E DELLE ARTI PERFORMATIVE PER LE CLASSI SECONDE

SCUOLA E NON-SCUOLA

Il modulo racchiude esperienze artistiche e delle arti figurative-performative legate alla conoscenza e alla pratica della musica e del teatro: strumento, coreutica, musical, recitazione. Nel corso dell'anno i ragazzi hanno l'opportunità di incontrare e svolgere un ventaglio di attività a contatto con professionisti di alto livello (attori, cantanti, strumentisti). Tali attività contemplano percorsi curricolari trasversali e percorsi extracurricolari in orario pomeridiano non obbligatorio.

DIMENSIONE LETTERARIA-UMANISTICA - LINGUISTICA

Il percorso è una esplorazione alla scoperta delle attitudini letterarie-umanistiche: attività in biblioteca, incontri con esperti delle professioni legate alla scrittura e alla cultura, attività



di giornalismo. Sono previsti scambi con madrelingua per attività di lettorato in lingua straniera (orario curricolare).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: MODULO LINGUISTICO, LETTERARIO E DELLE ARTI PERFORMATIVE PER LE CLASSI TERZE

SCUOLA E NON-SCUOLA

Il modulo racchiude esperienze artistiche e delle arti figurative-performative legate alla conoscenza e alla pratica della musica e del teatro: strumento, coreutica, musical, recitazione. Nel corso dell'anno i ragazzi hanno l'opportunità di incontrare e svolgere un ventaglio di attività a contatto con professionisti di alto livello (attori, cantanti, strumentisti). Tali attività contemplano percorsi curricolari trasversali e percorsi extracurricolari in orario pomeridiano non obbligatorio.

DIMENSIONE LETTERARIA-UMANISTICA - LINGUISTICA

Il percorso è una esplorazione alla scoperta delle attitudini letterarie-umanistiche: attività



in biblioteca, incontri con esperti delle professioni legate alla scrittura e alla cultura, attività di giornalismo. Sono previsti scambi con madrelingua per attività di lettorato in lingua straniera (orario curricolare), percorsi per la certificazione del livello della lingua inglese e per un primo approccio alla lingua latina (orario extracurricolare)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	40	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: MODULO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI-CREATIVE, DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL FARE PER LE CLASSI PRIME**

Gli alunni potranno scoprire i propri talenti partecipando a contest e concorsi, partecipando a gare e progetti sportivi, confrontandosi con esperti e partecipando a uscite didattiche appositamente progettate per esplorare diversi campi del sapere e delle professioni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: MODULO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI-CREATIVE, DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL FARE PER LE CLASSI SECONDE

Gli alunni potranno scoprire i propri talenti partecipando a contest e concorsi, partecipando a gare e progetti sportivi, confrontandosi con esperti e partecipando a uscite didattiche appositamente progettate per esplorare diversi campi del sapere e delle professioni.

SCUOLA BOTTEGA

Sono previste per gli alunni esperienze di apprendimento di bottega basate sul fare con le mani.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 6: MODULO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI-CREATIVE, DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL FARE PER LE CLASSI TERZE**

Gli alunni potranno scoprire i propri talenti partecipando a contest e concorsi, partecipando a gare e progetti sportivi, confrontandosi con esperti e partecipando a uscite didattiche appositamente progettate per esplorare diversi campi del sapere e delle professioni.

SCUOLA BOTTEGA

Sono previste per gli alunni esperienze di apprendimento di bottega basate sul fare con le mani.

IL CLUB DEL FUMETTO

Gli alunni sperimenteranno l'esperienza della scuola di fumetto affiancati da un fumettista esperto (attività extracurricolare facoltativa).

ORIENTINFIERA E MINI LABORATORI CON DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - PEER TO PEER

Gli alunni si confrontano con la scuola del secondo ciclo attraverso una serie di "assaggi": allestimento di una giornata in cui le scuole secondarie di secondo grado presentano la propria offerta avvalendosi anche delle studentesse e degli studenti che dialogano con i ragazzi della scuola media (peer to peer); lezioni tenute da docenti del secondo ciclo presso la scuola secondaria di primo grado (orario curricolare) e lezioni tenute da docenti e



studenti del secondo ciclo agli alunni della secondaria di primo grado presso le sedi delle scuole secondarie di secondo grado (attività extracurricolari facoltative)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	30	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITA' DI ISTITUTO: "Viandanti"

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola. La progettazione in continuità rappresenta inoltre un'occasione di prezioso confronto fra gli insegnanti dell'Istituto che permette di fissare obiettivi comuni, organizzare insieme iniziative che rafforzano i legami fra i diversi ordini di scuola. Il progetto continuità coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi-ponte, ma si articola in una serie di interventi che abbracciano l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Garantire la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario. • Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. • Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

CONTINUITA' ORIZZONTALE (TRA CLASSI, SCUOLA-FAMIGLIA, SCUOLA-ENTI TERRITORIALI)

- FESTA DELL'INCONTRO: evento di continuità orizzontale. Nella suggestiva cornice di Palazzo Grossi a Castiglione di Ravenna vengono organizzate due mattine di attività peer to peer per le classi dei plessi dell'IC1 con il coinvolgimento degli Enti Locali, delle Associazioni del territorio, dei genitori e della cittadinanza).
- MINIOLIMPIADI: evento sportivo che impegna tutte le classi quarte e quinte primarie (accomunate dallo stesso docente specialista di educazione motoria) in una serie di "Giochi tradizionali e senza Frontiere" all'aperto con il coinvolgimento dei volontari e delle società sportive.
- Adozione di prove comuni per il monitoraggio delle competenze

Inoltre, in linea con la vision di valorizzare (puntando a un miglioramento continuo) le potenzialità insite in un Istituto Comprensivo, ossia lo sviluppo verticale, graduale, globale, organico del percorso scolastico e della crescita personale di ciascun alunno, mettendo a disposizione anche gli strumenti per condividere la conoscenza delle metodologie e degli approcci didattici dei tre ordini di scuola per trovare strategie comuni e condivise, e per conoscere e accogliere gli alunni in entrata, vengono progettate le seguenti azioni:



- Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola al fine di instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione. Predisporre criteri condivisi per la formazione delle classi prime dei due ordini scolastici primaria-secondaria: a giugno i docenti delle classi quinte di scuola primaria incontrano la Commissione formazione classi prime della scuola secondaria; i docenti delle future classi prime della scuola primaria incontrano le docenti delle sezioni dei bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia.
- Incontro di feedback (novembre-dicembre) in cui i docenti delle ex classi quinte incontrano i docenti di italiano, matematica, inglese delle classi prime secondaria per avere la restituzione di informazioni di ritorno in merito agli alunni e al loro inserimento nel nuovo ordine scolastico
- Adozione di schede di presentazione (scuole dell'Infanzia) e schede di competenze (scuole primarie e scuola secondaria di primo grado, favorendone e orientando la conoscenza da parte dei docenti.
- Progetti di accoglienza in tutte le scuole primarie che contraddistinguono le prime settimane di scuola e laboratorio "Nuova classe, nuovi amici" con la partecipazione della psicologa di istituto rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria
- Iniziative di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Rafforzare l'alleanza educativa con i genitori al fine di un riconoscimento reciproco dei ruoli e di un vicendevole supporto nel perseguimento e realizzazione della comune finalità educativa: assemblee delle classi prime a inizio settembre, colloqui con i bimbi di tre anni al termine del periodo di inserimento a scuola.

● INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELLA LETTO-SCRITTURA

La scuola è chiamata per dettato costituzionale a portare tutti gli alunni al conseguimento del loro successo formativo. Ciò impone di porre attenzione al crescere del numero di alunni con



certificazione DSA nelle classi e di realizzare adeguati ambienti di apprendimento in cui possibile realizzare un'adidattica quotidiana che venga incontro ai bisogni di personalizzazione e consolidamento per non confondere "difficoltà" e "disturbo". La scuola inoltre si pone a supporto della famiglia nel percorso di crescita e apprendimento degli alunni. A questo fine, si propone un'attività di screening, cioè una metodologia di rilevazione in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. L'attività in oggetto persegue i seguenti obiettivi: individuare precocemente i bambini "a rischio" di DSA; acquisire/condividere strategie didattiche utili a facilitare l'apprendimento della letto-scrittura; avere a disposizione dati oggettivi da confrontare con le osservazioni quotidiane previste dal Protocollo di Intesa per le attività di Identificazione Precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 per definire il livello di apprendimento della letto-scrittura; condividere delle modalità operative efficaci per effettuare il potenziamento previsto dal Protocollo di Intesa per le attività di Identificazione Precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per il corrente anno scolastico il piano di lavoro si articolerà nelle seguenti fasi: - incontro di formazione condotto dalla Logopedista di Istituto rivolto alle docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia che accolgono i bambini di 5 anni e ai docenti delle classi prime e seconde di scuola primaria; - somministrazione in gennaio di una prova di dettato; - correzione della prova a cura della Logopedista e restituzione condivisa dei dati emersi per discutere e interpretare i risultati della prova; - somministrazione in maggio di una seconda prova di dettato correzione della prova a cura della Logopedista e restituzione condivisa dei dati emersi per discutere e interpretare i risultati della prova; - eventuale condivisione con le famiglie della necessità di invio ai servizi per approfondimenti per gli alunni in situazione di "sospetto rischio" di DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni e valorizzarne le competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne/esterne

● MUSICA PER STARE BENE INSIEME - PROGETTO DI ISTITUTO

Musica è arte, educazione alla bellezza, gioia, allegria, comunicazione, è emozione e gioco, ma anche storia, scienza, fisica, movimento, matematica, linguaggio verbale, geografia ed è senso del gruppo. Il concetto di musica che unisce trova le sue radici nell'universalità del linguaggio musicale. La musica, infatti, seppur basata su canoni metrici e stilistici diversi a seconda delle latitudini in cui nasce e si sviluppa, parla alle orecchie ed ai cuori di tutta l'umanità con una lingua comprensibile da tutti, poiché è espressione del sentire dell'essere umano. La diversità insita in ogni genere musicale, in ogni brano, in ogni esecuzione rappresenta la forza e la ricchezza della musica stessa. Tale diversità porta all'incontro di persone e culture diverse che si sentono "unite" grazie al grande messaggio "armonico" che la musica trasmette. Il valore dell'armonia è stato fatto proprio dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, nelle quali leggiamo "La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali." E ancora "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso



di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." Nelle Indicazioni Nazionali, prima, e nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018), poi, trova conferma l'affermarsi e l'applicazione dei principi pedagogici dell'Educazione Musicale scientifica, orientata verso l'educazione musicale generale dei bambini e dei ragazzi in seguito all'ideazione del cosiddetto metodo attivo di Adolphe Ferrière, John Dewey e Ovide Decroly. Una tecnica dell'apprendimento della musica che pone, al centro del processo di acquisizione del sapere, la partecipazione consapevole di chi apprende, stimolato, sia dal punto di vista sensoriale, sia da dal punto di vista motorio, a porre in gioco le proprie abilità e il proprio vissuto per diventare protagonista della propria evoluzione. L'educazione musicale scientifica, quindi, pone le basi per lo sviluppo di quelle competenze trasversali di cui la scuola se ne fa carico e che hanno trovato la sua esplicitazione nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea. Utilizzando attività e percorsi didattici adeguati, l'educazione musicale permette, stimola e promuove lo sviluppo di quelle competenze trasversali atte a favorire la maturazione globale della persona; il che, di conseguenza, si riflette positivamente in tutti gli altri ambiti della formazione sia essa realizzata nei contesti formali, sia informali, sia non formali. La musica, infatti, sviluppa tutt'una serie di abilità di tipo corporeo, motorio e percettivo che permettono al bambino e allo studente di avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, motorie, affettive e relazionali. Consapevolezza che porta allo sviluppo delle competenze necessarie a saper gestire la propria sicurezza interiore, a saper ascoltare ed interpretare l'altro, accettare le diversità, saper affrontare in modo critico e costruttivo il lavoro cooperativo, imparare ad utilizzare in modo attivo i diversi linguaggi dell'arte, quindi, non soltanto quello musicale. La musica, inoltre, per la sua insita caratteristica permette di sviluppare competenze in campo logico-matematico, in particolare nella capacità di analisi, di sintesi, di soluzione di problemi, di argomentazione e di valutazione. L'avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme sviluppa anche competenze in ambito storico-culturale. Uno degli elementi portanti dell'educazione musicale è la strategia didattica della Musica d'Insieme. Anche nelle Indicazioni Nazionali si sottolinea più volte come il fare musica d'insieme sia uno strumento fondamentale dell'apprendimento. Nella pratica del fare musica insieme, intesa come forma di cooperazione e di socializzazione, sono insite tutte le forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale, l'improvvisazione, la composizione, la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali. Un forte accento viene posto anche sulla funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Infine, viene sottolineato il valore interdisciplinare della musica: in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti, è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. In tal modo l'educazione musicale si sposa anche con i curricula di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento di competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini dei suoni (Ptof d'Istituto) Contrastare la dispersione scolastica Attivare consapevolezza ed espressione culturale (PN)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne/esterne



Approfondimento

In quest'ottica, la finalità del progetto, che si sviluppa in verticale, secondo declinazioni proprie date dalle specificità delle diverse scuole, è in sintesi l'avvicinamento al linguaggio della musica per i più piccoli e il potenziamento della pratica musicale e della conoscenza dei generi musicali e della loro storia per gli alunni delle scuole primarie e secondaria, per arricchire l'identità culturale, la sensibilità artistica, valorizzare le attitudini e scoprire i talenti (anche in ottica orientativa), per favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione delle diversità nelle classi. Si evidenziano in particolare, le seguenti attività che caratterizzano il progetto:

- scuola dell'infanzia: Gli elementi fondamentali della musica (timbro, ritmo, intensità, altezza, durata) si apprendono tramite giochi didattici, utili a stimolare la riflessione e la comprensione del bambino. Attraverso la musica, i bambini hanno la possibilità di costruire l'identificazione di sé e le relazioni con gli altri, acquisendo un equilibrio sia motorio che di rapporto fra tempo e spazio, grazie all'apprendimento del ritmo. Anche la funzione stessa della canzone viene rivalutata, divenendo volano interdisciplinare e modello educativo per i bambini. Partendo dall'abbinamento colori e suoni, rumori e silenzi, il bambino esterna il proprio vissuto emotivo, caratterizzando la sua personalità anche attraverso i colori musicali ed il movimento ritmicamente cadenzato. La musica in quanto canale privilegiato di comunicazione, sarà la via maestra per far sentire ai bambini il valore dell'amicizia, del rispetto e della condivisione, in una logica di inclusione: diversi uguali. Il percorso musicale diventa un arricchimento della linea tematica scelta dalle insegnanti e la rappresentazione finale, lo spettacolo per i genitori a fine anno scolastico, diventa una sorta di verifica non solo musicale;
- scuola primaria: L'IC1 ha aderito al progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus, grazie al quale è stato possibile finanziare il laboratorio “Suoniamoci” che si pone come obiettivo il coinvolgimento diretto dei bambini avvicinandoli alla musica attraverso il gioco. L'aspetto ludico infatti rappresenta da sempre la base per la loro crescita. Oltre ai giochi, alle favole, alle canzoni e agli strumenti musicali, si andrà così alla scoperta di un mondo fatto di suoni e musica dove anche il movimento del corpo diventa un prezioso



alleato e strumento musicale. Le attività di gruppo hanno come scopo la socializzazione dei bimbi dove, attraverso l'esperienza musicale, condivideranno insieme le diverse strade di crescita e apprendimento. In coerenza con il PTOF di Istituto, il progetto è finalizzato a: Raggiungimento di competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini dei suoni (Ptof d'Istituto) Contrastare la dispersione scolastica Attivare consapevolezza ed espressione culturale (PN)

- scuola primaria e secondaria: L'Istituto IC n.1 "A.Canevaro" offre ai propri alunni l'attività "MusicAscuola", dedicata gratuitamente agli alunni che frequentano le classi quarte e quinte di scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria. L'attività è organizzata e gestita dalla Cooperativa La Corelli e finanziata dalla Regione Emilia Romagna grazie ai fondi europei Fse+2021-2027 e si pone come obiettivo l'avvicinamento dei ragazzi al mondo della musica attraverso una serie di attività pratiche e laboratoriali gratuite. Il progetto integra l'aspetto sociale e culturale della musica nel benessere individuale e collettivo, migliorando la qualità della vita attraverso l'educazione musicale e l'espressione artistica, impegnandosi nel potenziamento del welfare e favorendo l'inclusione sociale attraverso opportunità educative e formative sostenibili, accessibili e inclusive.
- scuola primaria e secondaria: pratica collettiva di musica d'insieme a scuola e fuori la scuola, in occasione di manifestazioni e eventi: Concerto di Natale in Duomo a Cervia, Cori di Natale in piazza Garibaldi a Cervia, performance strumentali e coreutiche in occasioni delle celebrazioni di rilevanza nazionale e delle iniziative di istituto;
- scuola secondaria: partecipazione al percorso "Opera Domani" che contiene una proposta di spettacolo innovativa e partecipativa per coltivare il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica. Il progetto porta in scena opere della tradizione e nuove produzioni originali proposte in chiave partecipativa : durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato a intonare alcune delle arie e dei cori più celebri e a interagire con coreografie e oggetti di scena .

● ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Nell'ambito del "Progetto Orientamento" vengono programmate per gli alunni delle classi terze e per i genitori, una serie di attività che vengono di seguito elencate.

ATTIVITA' PER GLI ALUNNI

Orientamento nell'ambito esistenziale □ scelta di tematiche relative all'adolescenza per favorire la conoscenza di sé, la costruzione di una relazionalità positiva e il potenziamento dell'autostima; □ esplorazione delle caratteristiche e delle abilità personali.

Orientamento nell'ambito scolastico □ sviluppo delle discipline con una valenza formativa e orientativa; □ autovalutazione del processo di apprendimento con la guida dell'insegnante; □ Percorsi di orientamento a piccoli gruppi con il coinvolgimento delle famiglie; □ Percorsi individuali di mentoring; □ Classroom per l'Orientamento in uscita: luogo virtuale in cui verranno raccolte informazioni sulle offerte formative inviate dalle scuole superiori di Ravenna, Forlì, Cesena.

Orientinfiera: incontro con le scuole superiori di Ravenna, Cervia, Cesena, Forlì, Faenza. L'incontro si terrà presso la palestra della scuola secondaria "Zignani"; □ laboratori, lezioni simulate e possibilità di effettuare ministage su prenotazione presso un Istituto secondario di II°; □ inserimento guidato nelle scuole superiori per gli alunni stranieri e per gli alunni con disabilità; □ attività con lo psicologo orientatore in classe: incontri con il gruppo classe, mappatura degli interessi e delle attitudini personali e relativa restituzione personalizzata, stesura del profilo personale dell'alunno per la formulazione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe; □ formulazione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe.

□ mini laboratori, mattutini e/o pomeridiani, informativi e sperimentali attivati presso la nostra scuola da alcuni istituti di secondo grado (Istituto Alberghiero di Cervia - Liceo Linguistico di Cervia - Liceo Classico di Ravenna) □ progetto trasversale di arte e letteratura con esperto illustratore. □ corso di avviamento al Latino □ corso di potenziamento di inglese per alunni delle classi seconde e corso finalizzato alla certificazione Cambridge Key A2 per gli alunni delle classi terze

ATTIVITA' PER I GENITORI

□ Orientinfiera: incontro con le scuole superiori di Ravenna, Cervia, Cesena, Forlì, Faenza. L'incontro si terrà presso la palestra della scuola secondaria "Zignani" il giorno 8/11/2024 dalle ore 09:00 alle ore 12:00. □ E' inoltre possibile consultare il materiale informativo proveniente dalle scuole superiori utilizzando l'aula virtuale di Classroom

□ Percorsi di orientamento a piccoli gruppi con il coinvolgimento delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne/esterne

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SPORTELLO DI AIUTO PSICOLOGICO

L'intento dei progetti, che coinvolgono anche l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, e il contrasto alla violenza di genere legata agli stereotipi (in collaborazione con Linea Rosa), è quello di avviare i bambini ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle loro potenzialità, delle loro fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. In particolare: Riflettere sulle modalità più utili per risolvere i conflitti; Sviluppare la capacità di pensiero critico; Promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti; Promuovere ascolto attivo, comunicazione e rispetto reciproco tra i bambini/e: essere capaci di ascoltare diversi punti di vista, esprimere le proprie opinioni e valutarle insieme; Promuovere il riconoscimento e la gestione della propria emotività. Promuovere la consapevolezza delle emozioni proprie e altrui (mettersi nei panni di); riconoscere che il proprio corpo sta crescendo e percepirne la



progressiva trasformazione insieme al cambiamento del proprio modo sentire quale tappa determinante per la maturazione equilibrata dell'individuo e per lo sviluppo di un rapporto sereno con se stessi e con gli altri. Si prevedono percorsi "di cura" di sé attraverso la cura dell'altro: in specifico si favoriranno le condizioni per attivare laboratori di danza educativa, attività in classe con lo psicologo, come sostegno dell'autostima individuale e per la costruzione di comportamenti pro-attivi. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto "Corpo Giochi" (in alcune classi della primaria) che focalizza il suo intervento sul valore di una educazione alla corporeità intesa come origine di ogni esperienza, cognitiva, sensoriale, emozionale e relazionale. Nei plessi collocati sul territorio di competenza del Comune di Ravenna è attivo il progetto di educatore di plesso, che permette di gestire le risorse in ottica di continua ri-negoziazione di bisogni emergenti, modalità di lavoro laboratoriale, co-partecipazione e co-costruzione dei processi di crescita di tutti gli alunni. È attivo un servizio di sportello di aiuto psicologico cui possono accedere direttamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo sportello è aperto per consulenza anche a tutte le famiglie degli alunni (infanzia, primaria, secondaria) e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



potenziamento delle competenze relazionali e della gestione delle emozioni; superamento delle difficoltà nei diversi ambiti disciplinari attraverso la maturazione di abilità metacognitive e ad una maggiore accettazione/consapevolezza delle regole; favorire un clima di benessere psico-emotivo che faciliti e favorisca l'acquisizione degli apprendimenti disciplinari di tutti e di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne/esterne

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: SCUOLA-BOTTEGA

Il progetto "Scuola Bottega" si basa sul metodo di apprendimento on the job, sull'esperienza diretta in contesti lavorativi: le Botteghe. Il progetto è rivolto a ragazzi della scuola secondaria "G. Zignani" che, con cadenza settimanale e durante l'orario scolastico, svolgono le attività nella bottega artigiana o dell'impresa. Le attività pongono un'attenzione particolare all'età e alle fragilità mostrate dai ragazzi nel loro percorso scolastico e relazionale. Il laboratorio carattere orientativo e permette ai ragazzi di approfondire meglio la scelta della scuola superiore. Dopo aver partecipato ad incontri di orientamento iniziale per capire il metodo utilizzato in Bottega, i ragazzi sono chiamati a cimentarsi nella preparazione di piatti, dolci e salati, seguendo le indicazioni di alcuni chef che si sono resi disponibili a trasferire le proprie conoscenze e le proprie passioni. Il progetto approfondisce anche tematiche legate al recupero e alla sostenibilità, come richiesto dall'Agenda 2030, mantenendo il metodo della Bottega del "learning by doing".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica Maturazione del senso di autostima e di autoefficacia
Potenziamento delle capacità relazionali, di collaborare e di rispettare regole condivise

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO - CULTURALE PER ALUNNI NON ITALOFONI

Lo scopo del progetto è favorire la comunicazione tra l'alunno straniero, la famiglia e la scuola con la finalità di migliorare la qualità dell'integrazione sociale della popolazione straniera, ponendo una specifica attenzione ai soggetti in età evolutiva. Gli obiettivi specifici del servizio sono: supportare la prima accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni neo-arrivati in Italia e/o non alfabetizzati e delle loro famiglie (prime accoglienze); promuovere una migliore qualità dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri, anche non di recente arrivo e/o di seconda generazione (secondo accoglienze), attraverso il sostegno all'Istituzione nei processi educativi e curricolari; intervenire precocemente nelle situazioni di disagio psico-sociale, anche a contrasto dei fenomeni della dispersione e dell'abbandono scolastico; Per ogni alunno segnalato, "Casa



delle Culture" mette a disposizione un percorso individualizzato che può comprendere le seguenti attività: colloqui individuali e/o incontri collettivi scuola-famiglie; orientamento e affiancamento degli alunni di recente arrivo; supporto in iniziative collettive organizzate dalle scuole ATTIVITÀ Mediazione linguistico-culturale a supporto della prima accoglienza in contesto scolastico degli alunni stranieri e delle loro famiglie Mediazione linguistico-culturale a supporto della seconda accoglienza Interventi a contrasto del disagio psico-sociale e a prevenzione del ritardo e della dispersione scolastica l'educazione interculturale e l'acquisizione di metodologie idonee all'insegnamento dell'italiano come L2. servizio di informazione, consulenza e supporto a insegnanti, educatori e mediatori linguistici su progetti didattici specifici di educazione interculturale e di prima accoglienza per bambini stranieri neo-arrivati, nonché informazioni bibliografiche sui temi dell'immigrazione e dell'educazione alla mondialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

integrazione degli alunni stranieri contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● ABC italiano L2 - PROGETTO DI ISTITUTO

I bisogni linguistici degli alunni migranti che frequentano le scuole dell'IC1 (sia NAI che nati in Italia o giunti nel nostro paese in età prescolare) sono molteplici e vanno dalla prima alfabetizzazione all'arricchimento della competenza lessicale e al miglioramento della comprensione del testo scritto e dei linguaggi specifici delle discipline, competenze indispensabili per poter avanzare con successo lungo il percorso scolastico. Le attività comprendono gruppi-studio pomeridiani (scuola secondaria) e attività mirate a piccolo gruppo in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione in italiano L2 Potenziamento delle competenze ascolto/parlato/scritto in italiano

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● UN LIBRO PER AMICO - PROGETTO DI ISTITUTO

Il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15 per gli anni 2024-2026 emanato dal Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, identifica le azioni utili al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sociale e culturale mediante il miglioramento della capacità di lettura delle persone contribuendo all'incremento di conoscenze, competenze e capacità individuali e sociali, e ne pianifica l'attuazione. In particolare il Piano d'azione riconosce la scuola come un ambito fondamentale per la promozione della lettura come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti. Inoltre, all'art.7, Il Piano riconosce il contrasto alla povertà educativa e culturale come una priorità d'azione, in particolare nella scuola e a favore della lettura nella prima infanzia, mediante i diversi soggetti e le reti che sostengono la lettura in Italia. L'IC1, all'interno della propria offerta formativa, ha una progettazione estremamente articolata e capillare riguardante le iniziative in oggetto, tutte aventi come fulcro il sodalizio biblioteca-scuola (sia essa biblioteca pubblica o biblioteca di classe/plesso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche Arricchimento culturale Sviluppo del piacere per il libro e la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne/esterne

Approfondimento

- Visite di classe alla biblioteca per attività didattiche e prestito libri. Avvicinare in maniera interessante e divertente i piccoli lettori è molto produttivo perché accende il loro interesse ed attiva meccanismi virtuosi.
- #ioleggoperché è l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura che grazie alla partecipazione attiva delle famiglie, dei librai e delle case editrici, contribuisce ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.
- Bibliomobile e Bibliobus (Comune di Cervia e di Ravenna tramite le Biblioteche M.Goia e Classense): sono biblioteche viaggianti. Il servizio è attivo nelle scuole dell'IC1 che non hanno possibilità di accedere facilmente alla biblioteca cittadina o decentrata causa le distanze. L'idea di base è quella della biblioteca fuori di sé cioè il tentativo di avvicinare fisicamente i libri ai bambini-lettori portandoli fuori dal contenitore della biblioteca.
- Incontri con l'autore
 - leggere adolescente: assaggi di lettura: Il progetto prevede letture ad alta voce di libri e albi illustrati e il prestito dei libri subito dopo l'incontro. Il prestito alla classe dura fino alla fine dell'anno scolastico. Obiettivo fondamentale insieme alla diffusione della conoscenza di buone letture dedicate ai ragazzi e alle ragazze e l'educazione alla lettura e alla fruizione dei servizi bibliotecari. Per ogni classe viene predisposto un pacchetto di libri vari tra narrativa, fumetti e divulgazione scientifica. L'incontro prevede la presentazione e la lettura di alcune pagine tratte da alcuni di essi in modo da incuriosire e spingere alla lettura autonoma. Per motivi organizzativi è previsto un numero predeterminato di incontri e pertanto si procederà a soddisfare le richieste privilegiando i plessi del forese e/o privi di biblioteca scolastica



- TORNEO DI POESIA DORSALE Per celebrare la Giornata della poesia le classi della scuola "G.Zignani" si cimenteranno nel torneo di poesia dorsale, un genere molto speciale di poesia in cui i versi sono costituiti dai titoli dei libri letti di seguito sul dorso delle copertine, i libri appoggiati uno sopra l'altro
- Fiabe senza confini, storie in CAA, Storie di carta, Libriamoci, Il Giardino Letterario, il Laboratorio di poesia illustrata, sono tappe di un'offerta progettuale varia ma coerente e stimolante che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva alla scuola secondaria secondo la vision di verticalità che caratterizza l'IC1.
 - Grazie al finanziamento erogato attraverso i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus, l'offerta formativa dell'IC1 si arricchisce del modulo "Io Leggo Forte": un laboratorio che coinvolge attivamente i bambini, avvicinandoli alla lettura e alla scrittura. I bambini avranno così modo di confrontarsi con svariate tipologie di testo: Albi illustrati, Silent Book, Graphic Novel, poesie e testi di canzoni. Per quanto concerne invece la scrittura, si utilizzeranno varie tecniche espressive. Al termine di ogni incontro, ci sarà un momento di condivisione e riflessione collettiva. Le attività si svolgeranno maniera laboratoriale: piccoli gruppi, di aiuto reciproco (peer tutoring). Si intendono accrescere un forte senso di autoefficacia e autodeterminazione, promuovere uno spirito critico, incrementare le competenze socio emotive, le abilità linguistiche, le abilità interpersonali, la riflessione sul proprio sè rispetto all'altro.

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Progetti di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico per le scuole primarie e secondaria. Si propongono lavori di gruppo, di coppia anche guidati, somministrazione e



controllo di esercizi individualizzati. Per gli alunni delle classi seconde della scuola "G.Zignani" è programmato un percorso di potenziamento della lingua inglese condotto da un docente madrelingua. Risultati attesi: Recupero delle competenze disciplinari di base in Italiano e Matematica. Conoscere il proprio stile di apprendimento. Apprendere insieme nel rispetto dei tempi e dei modi di ciascuno. Promuovere la motivazione all'apprendimento. Consolidare l'autostima. Creare situazioni didattiche di individualizzazione dell'insegnamento. Sviluppare canali e competenze comunicative. Favorire l'apprendimento collaborativo e relazionale. Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare interesse e motivazione allo studio. Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia. Pervenire a un metodo di lavoro organico e efficace.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne/esterne

● PROGETTI AREA LINGUA STRANIERA: INGLESE E SPAGNOLO

Il nostro Istituto, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), dedica



particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni. Attraverso una serie di progetti esperienziali e coinvolgenti, offriamo un'esperienza di apprendimento delle lingue straniere che va ben oltre la semplice acquisizione grammaticale. I nostri progetti si focalizzano su: Immersione linguistica: ambienti di apprendimento che simulano situazioni reali, favorendo l'uso spontaneo della lingua straniera e la comunicazione autentica fin dalla scuola dell'infanzia. Certificazioni internazionali: Offriamo la possibilità di sostenere esami per ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Cambridge) Utilizzo di tecnologie digitali: Integriamo strumenti digitali e piattaforme online per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente, sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Partecipazione attiva a spettacoli teatrali in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo)

Risorse professionali

interne/esterne

Approfondimento

ATTRAVERSO LE LINGUE STRANIERE IMPARO, CRESCO, SCOPRO: sono un aserie di attività proposte in lingua straniera sotto forma di laboratorio o attività task-based per stimolare l'interesse e la motivazione nello studio delle lingue. Il progetto si sviluppa in maniera interdisciplinare: geografia-spagnolo. In collaborazione con i docenti di geografia, gli studenti delle classi seconde lavoreranno con la metodologia flipped classroom a piccolo gruppo ed esporranno al resto della classe quello che hanno scoperto e appreso sulla Spagna e alcune città.



gli studenti delle classi terze, in collaborazione coi docenti di geografia, lavoreranno con la metodologia flipped classroom a piccolo gruppo ed esporranno al resto della classe quello che hanno scoperto e appreso sull'Isipanoamerica.

● PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA, TECNOLOGICA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La scuola rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. La scuola guida i bambini e gli adolescenti a pensare criticamente, a saper collaborare con gli altri, a creare e mantenere buone relazioni, a stabilire e riconoscere obiettivi e valutare il proprio apprendimento. In tale prospettiva, la macro-area include i progetti pensati con lo scopo di sostenere e sviluppare i processi di "Problem finding" e "Problem solving". L'obiettivo principale di ciascun progetto sarà favorire quelle condizioni motivazionali che consentano di sviluppare le capacità generali di ragionamento logico-matematico-scientifico, di comprensione del testo e del linguaggio matematico, di argomentare e congetturare, cioè di promuovere quei processi mentali che permettono, attraverso passaggi e considerazioni razionali, di ottenere conclusioni logicamente conseguenti a partire dalle premesse stabilite. Bambini e ragazzi dimostrano naturale curiosità e continuamente formulano domande sulla realtà che ci circonda e sugli eventi che accadono, pertanto, la curiosità può e deve essere una spinta motivazionale importante verso la ricerca del sapere e la conoscenza. Attraverso l'osservazione della realtà che ci circonda, dai fenomeni naturali (come il movimento, il calore, il suono...) alla realtà tecnologica (la robotica, il pensiero computazionale...), partendo da un problema iniziale, tutte le azioni che saranno promosse, soprattutto quelle scientifiche e tecnologiche, metteranno gli alunni nelle condizioni di formulare ipotesi, confrontarsi nel gruppo, verificare, sperimentare, registrare dati, eventi, passare dal linguaggio verbale a quello iconico/simbolico e viceversa, in un vero processo di ricerca che può portare verso delle risposte, ma che può anche aprire nuovi scenari e nuove domande per un altro "viaggio" futuro, in un processo di crescita e formazione continua. In tal modo gli alunni apprendono in modo attivo, costruttivo e collaborativo. Inoltre, educare allo Sviluppo Sostenibile risulta di importanza cruciale per innescare cambiamenti negli stili di vita di ciascuno, anche attraverso azioni e pratiche quotidiane, per costruire una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e sui principi della sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero critico Atteggiamenti ispirati alla sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

- **PIEDIBUS E SIAMO NATI PER CAMMINARE:** iniziative di mobilità sostenibile rivolte agli studenti nel tragitto casa-scuola
- **PICCOLI LUMIERE:** stimolando le capacità comunicative ed espressive dei bambini della scuola dell'infanzia e partendo da una prima fase analogica o unplugged, il progetto si chiude con la realizzazione di un "corto", grazie al passaggio su digitale (montaggio delle immagini i su un video di sfondo, l'applicazione dell'effetto dello stop motion per il movimento dei personaggi e della musica)
- **CHESS UNDER THE STARS:** U tilizzare gli scacchi , e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive con buone ripercussioni anche



sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

□ LABTER: attività di educazione finalizzate a diffondere una nuova sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Le attività proposte fanno riferimento alle seguenti tematiche: Agenda 2030 – I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile, Ecologia, scienze naturali e biodiversità, Educazione alimentare e alla salute, Consumi consapevoli e comportamenti sostenibili, Nuove tecnologie.

□ ACQUA, TERRA, MARE E CUORE attraverso il progetto si vuole educare i ragazzi alle peculiarità e fragilità dell'ambiente in cui vivono, alla sua tutela e alla sostenibilità ambientale.

□ RICICLANDINO: è un'iniziativa che premia le scuole e l'ambiente. I rifiuti che le famiglie portano alla stazione ecologica infatti si trasformano in incentivi economici per le scuole, secondo un regolamento specifico per ogni Comune. Le scuole, le famiglie e i ragazzi sono stimolati a fare bene la raccolta differenziata dei rifiuti e a comprenderne il valore, portando beneficio dell'ambiente e alle generazioni future.

□ RETHINK NEW AT SCHOOL: Il percorso nasce come invito a ragazze e ragazzi a riflettere su quanto costino davvero i vestiti che indossano: la moda conveniente piace alle nostre tasche, ma fa bene anche al Pianeta? Attraverso un'esperienza interattiva, la classe prenderà consapevolezza del reale impatto degli abiti acquistati. L'obiettivo è prendere consapevolezza dell'impatto delle nostre abitudini di consumo legate alla moda, in linea con il Curricolo di Educazione Civica

● PROGETTI SULLA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

I progetti elaborati dalle scuole per questa macro-area si inseriscono nel quadro normativo vigente definito dalla legge 107/2015 che elenca, tra le priorità del sistema formativo (e quindi nel PTOF della scuola), i seguenti obiettivi: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei



diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. I progetti, che coinvolgono i tre ordini di scuola, sono indirizzati alla gestione positiva dei conflitti, al contrasto della discriminazione, ai processi di consapevolezza ed empowerment che favoriscono la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comportamenti responsabili, proattivi e solidali, pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Iniziativa di Istituto



□ **ADOZIONE A DISTANZA:** tutto l'Istituto partecipa all'iniziativa (sostegno a distanza di due ragazze). Il progetto sensibilizza gli alunni a condividere bisogni con coetanei vicini e lontani; porre attenzione a condizioni di vita e contesti molto diversi dai nostri e comprendere che ogni piccolo gesto è un aiuto importante.

□ **DONACIBO** tutto l'Istituto condivide l'iniziativa attraverso la quale gli studenti si impegnano a raccogliere generi alimentari non deperibili nelle scuole che frequentano. L'obiettivo è coinvolgere i ragazzi in un gesto di gratuità, attraverso anche le testimonianze portate nelle loro classi durante le presentazioni dell'evento da volontari del Banco alimentare, li coinvolge e li apre alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente e li sollecita alla lotta allo spreco alimentare

Iniziative della scuola dell'Infanzia

□ **INSIEME SI PUO'!** Percorso che accompagna i bimbi alla scoperta della collaborazione e dello spirito di gruppo. Partendo dalla scoperta di sé, si passerà alla scoperta dell'altro con le sue peculiarità, per arrivare infine a maturare la consapevolezza di appartenere a un gruppo in cui la diversità di ciascuno apporta ricchezza all'insieme.

Iniziative della scuola primaria

□ **LITIGARE STANCA:** laboratorio di educazione alla pace con gli strumenti dell'animazione ludica. L'approccio al problema della pace nelle relazioni interpersonali, nel micro come nel macro, sembra più "abitabile" quando lo si riconduce ad un "problema di altri", e anche sembra che si ritorni a riproporre la stessa questione: perchè non si impara dal passato? Nel piccolo, vicino, quotidiano contesto delle relazioni con i compagni di banco, affrontare il tema del litigio potrebbe essere più fruttuoso se lo si approccia in modo indiretto, metaforicamente, nonché parlando prima degli altri per poi arrivare a parlare di se stessi e di se stesse.

□ **L'AMICO CHE CI UNISCE:** percorso finalizzato a creare una rete di inclusione reale che coinvolge la scuola e il territorio

Iniziative della scuola secondaria

□ **LABORATORIO DI CUCINA** Il laboratorio di cucina aiuta a migliorare le abilità della vita quotidiana dei ragazzi. È una valida attività per acquisire competenze in ambito multidisciplinare facendo leva su attitudini, abilità, curiosità. I ragazzi, socializzano tra loro, ascoltano gli operatori della cucina e contribuiscono alla preparazione.

□ **LA RETE E LA RICERCA DELLE INFORMAZIONI ATTENDIBILI** riuscire a discriminare tra notizie



affidabili e fake è oggi una assoluta priorità. L'enorme quantità di informazioni presenti in rete può portare a nascondere i problemi connessi all'impostazione di una buona ricerca. Il laboratorio intende presentare agli studenti delle classi prime di scuola secondaria strumenti e metodi capaci di estendere le modalità di ricerca usuali facendo riferimento ad alcune pratiche maturate nell'ambito dell'evidence based education.

□LA MIA IMMAGINE: CONSAPEVOLEZZA, GESTIONE E RISCHI. Percorso che coinvolge gli studenti delle classi seconde della scuola "G.Zignani" con l'obiettivo di promuovere il benessere digitale, in considerazione dell'impatto delle tecnologie digitali sull'immagine di sé, anche come possibile elemento predittivo di eventuali disagi psicologici soprattutto in età pre adolescenziale. Internet e i Social Network sono strumenti largamente utilizzati dai ragazzi, anche in età non consona. Si è stimato che i giovanissimi passano fino a 4 ore al giorno in rete. La quasi totalità di loro non dispone degli strumenti e delle informazioni per evitare i rischi e tutelare la privacy. E' previsto anche un incontro con la Polizia Postale.

□PARTECIPAZIONE AL CONCORSO UN POSTER PER LA PACE: PACE SENZA LIMITI: Per essere realizzabile e non solo potenziale, la pace deve diventare una nostra priorità. i giovani studenti delle classi seconde del plesso "G.Zignani" rifletteranno sull'importanza e la fragilità della pace, stimolando lo scambio di idee, il dialogo argomentato sulle proprie opinioni e l'elaborazione di un proprio pensiero critico e realizzeranno un poster che rappresenta un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

□ODISSEA: DIARIO DI VITA E DI VIAGGIO. Percorso laboratoriale rivolto alle classi prime del plesso "G.Zignani" cemette al centro gli apprendimenti per promuovere un acultura del dialogo, dell'adiversità e del rispetto fra le differenti culture, quale valore imprescindibile.

□PROGETTO EUROPA: con questo percorso di educazione alla cittadinanza europea, i ragazzi delle classi seconde del plesso "G.Zignani" avranno l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei

□RACCONTARE LA PACE i ragazzi delle classi prime del plesso "G.Zignani" prepareranno e si sfideranno sul quiz dei diritti (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). Attraverso l'attività ludica , gli studenti giungeranno a scoprire che quando i mezzi utilizzati per conquistare i diritti sonola competizione e il conflitto, non ci sono mai vincitori.

□SOTTO LO STESSO CIELO Attività per le classi seconde del plesso "G.Zignani" sul tema dell'accoglienza e dei migranti

□QUEL CHE E' GIUSTO FARE Attività per le classi terze del plesso "G.Zignani" che approfondisce



gli aspetti salienti del fenomeno migratorio.

□E SE DICO NO? Esplorando il concetto di disobbedienza civile, gli alunni saranno coinvolti in un percorso che li porterà a rendersi conto che non sempre ciò che viene ordinato è la cosa giusta da fare. Attraverso le vite di alcuni famosi e non "disobbedienti", comprenderanno il valore della propria coscienza e dei propri principi.

● PROGETTO EDUGREEN (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

La progettualità si realizzerà in più fasi durante l'anno scolastico e terrà conto di particolari eventi e giornate (festa degli alberi, giornata della terra...). L'obiettivo principale è quello di far recuperare ai ragazzi il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e quello che ci può offrire. L'attività degli orti scolastici permette di responsabilizzare i giovani studenti creando uno spirito di collaborazione e di squadra per la buona riuscita del progetto stesso. La conoscenza diretta degli ambienti, del territorio e delle attività antropiche, sensibilizzano gli alunni alla tutela del patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

● PROGETTO SPORT E SALUTE

Il progetto si propone di effettuare un intervento educativo multidisciplinare che possa fornire ai ragazzi gli strumenti utili al raggiungimento di uno stile di vita sano sia sotto l'aspetto nutrizionale che sotto il profilo dell'attività fisica. Stili di vita scorretti, accompagnati da abitudini alimentari errate, influiscono negativamente sullo stato di salute, predisponendo al rischio di sviluppare malattie, obesità, sovrappeso, forme di svago passivo, depressione. Le iniziative attivate nelle diverse scuole (infanzia, primaria, secondaria) sono accomunate da attività ed esperienze dirette per promuovere negli studenti i temi della prevenzione e della promozione della salute e sottolineare la valenza educativa dello sport come insieme di valori positivi legati alla cultura sportiva e al benessere dei ragazzi nell'età della crescita e della formazione. La corretta alimentazione e l'adozione di stili di vita sani sono pilastri fondamentali da acquisire a fin dall'infanzia e dall'età scolare. Il Comprensivo partecipa, inoltre, ad alcuni dei progetti nazionali che il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con altri enti (CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Comitato Italiano Paraolimpico) propone ogni anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DALL'ORTO AL BANCO ANDATA E RITORNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Un orto è un'opportunità educativa per comprendere meglio il ciclo della vita e la crescita delle piante. È anche un'occasione per insegnare ai bambini l'importanza di un'alimentazione sana, che si basa su prodotti freschi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. L'orto a scuola, infatti, permette di "imparare facendo", di sviluppare la



manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo.

L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: la semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca, incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti.

Si tratta di esperienze concrete che entusiasmano e appassionano i bambini, che possono realizzarsi in aula, nei laboratori o in spazi naturali, in quest'ultimo caso viene favorita la comprensione dell'ecosistema e l'esperienza del gruppo, che aiuta a trasmettere valori quali la responsabilità, la collaborazione, la cooperazione e la condivisione.

Condividere l'esperienza del fare, comporta, infatti, sul piano sociale ed emotivo-affettivo, l'intenzione di educare al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi, all'integrazione di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità e abilità ed alla collaborazione per ottenere un risultato positivo.

L'obiettivo didattico-educativo principale è guidare gli alunni a riscoprire il significato e il valore dei territori, la ricchezza della biodiversità, il piacere dell'attesa dei cicli della natura, al fine di insegnare loro che la Terra non è un supporto da sfruttare, ma una madre generosa da rispettare e tutelare.

L'orto scolastico rappresenta, quindi, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dal DIGIComp al
curricolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende realizzare un percorso didattico in verticale per gli alunni dell'Istituto:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile utilizzo e applicazione;
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare.

I risultati attesi sono garantire il raggiungimento di competenze digitali di livello almeno base e di permettere a un maggior numero di alunni di avere competenze digitali almeno di livello intermedio al termine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione
sull'innovazione didattica attraverso il
digitale per il personale scolastico

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento di 20 unità di personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Il percorso prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale consistenti in una formazione realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, che prevedano specifiche occasioni di feedback, monitoraggio, riflessione, approfondimento e confronto sulla ricaduta in classe in ordine all'apprezzabilità e alla qualità dell'innovazione metodologica della didattica. I risultati attesi sono la costituzione, a livello di Istituto, di una base di personale innovatore, in grado di avviare, consolidare, mettere a regime e disseminare attraverso le buone pratiche, soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti di ogni ordine di scuola partecipano a corsi di formazione realizzati da esperti interni sull'utilizzo delle varie piattaforme digitali quali Argo, GSuite e di software didattici come SuperMappe e Symwriter. Il risultato atteso è l'utilizzo più frequente di tecnologie innovative nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 1 "ANDREA CANEVARO" - RAIC82800B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

rubriche valutative di istituto

Allegato:

Curricolo d_ Istituto di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fatti salvi i criteri di deroga alla validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria, così come deliberati nel Collegio dei Docenti del 1/09/2022, restano validi i criteri per l'ammissione alla classe successiva come da Delibera n.25 del COLLEGIO DOCENTI DEL 14/03/2018, di seguito riportati in allegato.

Allegato:

Delibera_Criteri_ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fatti salvi i criteri di deroga alla validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria, così come deliberati nel Collegio dei Docenti del 1/09/2022, restano validi i criteri per l'ammissione all'esame di stato così come da Delibera n.25 del COLLEGIO DOCENTI DEL 14/03/2018 , di seguito riportati in allegato.

Allegato:

Delibera_Criteri_ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZIGNANI - RAMM82801C



Criteria di valutazione comuni

rubriche valutative

Allegato:

Rubrica Valutazione Scuola Secondaria 20-21.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Delibera 25 del COLLEGIO DOCENTI DEL 14/03/2018
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA PRIMARIA (Art. 3 Dlg. n. 62 del 13 aprile 2017)

Allegato:

Delibera_Criteri_ammissione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Riferimenti normativi: Dlg. del 13 aprile 2017, n. 62
Ammissione all'esame di Stato

Allegato:

esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTIGLIONE DI RAVENNA - RAEE82801D

CARDUCCI G.- CASTIGLIONE CERVIA - RAEE82802E

"ETTORE BURIOLI" - RAEE82803G

FERMI ENRICO - PISIGNANO - RAEE82804L

Criteri di valutazione comuni

Rubriche di valutazione

Allegato:

O.M.172-2020 Rubrica valutativa della scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rubriche di valutazione del comportamento

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha due docenti Funzione Strumentale Inclusione, uno per gli alunni certificati e l'altro per gli alunni stranieri, e un gruppo di lavoro GLI con un rappresentante per ciascun plesso. E' stato costituito anche il Dipartimento per il Sostegno con due sottodipartimenti per la Primaria e la Secondaria. La funzione strumentale ha organizzato un calendario degli incontri dei GLO, per condividere il percorso all'interno dei team docenti. Si cerca di far lavorare gli alunni con disabilita' il piu' possibile nel contesto della classe, le metodologie adottate sono discusse periodicamente nel gruppo degli insegnanti di sostegno e degli educatori. Periodicamente vengono convocate interclassi tecniche, sede di condivisione con tutti i colleghi del plesso dei progetti individualizzati. Si cerca di mantenere inalterato il ruolo dei docenti di sostegno, ricorrendo al loro utilizzo per sostituzioni in caso di assenza dell'alunno. Per i ragazzi con certificazione DSA il Piano Didattico Personalizzato viene condiviso con la famiglia e aggiornato annualmente o piu' spesso, in caso di significative variazioni. Per alunni con particolari situazioni di disagio o a rischio abbandono si elaborano progetti di vita e/o percorsi individualizzati in collaborazione con enti per la formazione professionale. In caso di alunni stranieri giunti da poco in Italia viene attivato un percorso di accoglienza che si basa sull'azione dei mediatori culturali, tramite fra scuola e famiglia e seguono l'inserimento scolastico. A volte gli alunni stessi, compagni di classe, divengono i primi e più importanti mediatori per alunni appena giunti e senza competenze nella lingua italiana. La scuola si avvale di testimoni privilegiati/mediatori che intervengono nelle classi in corso d'anno. Il gruppo di lavoro sull'intercultura, in collaborazione con la funzione strumentale, ha elaborato una traccia per creare un evento che ha coinvolto tutti gli alunni dell'istituto e le loro famiglie, nel tentativo di valorizzare le diverse culture d'appartenenza. Sono stati attivati gruppi di studio per alunni stranieri alla scuola secondaria di 1° grado grazie ad un accordo con il Comune di Ravenna e la Casa delle Culture. Gli interventi di recupero alla scuola primaria vengono svolti con attivita' di piccolo gruppo. Alla scuola secondaria sono necessarie attivita' finalizzate all'acquisizione o consolidamento di un metodo di lavoro e al recupero disciplinare principalmente in Italiano, Inglese, Spagnolo, Matematica. Queste



attività sono organizzate in orario antimeridiano per gruppi di livello della stessa classe grazie alla presenza di insegnanti del potenziato oppure per classi parallele. Di solito la scuola secondaria organizza in orario pomeridiano corsi di potenziamento di inglese, corsi ECDL, un corso di avviamento alla lingua latina per alunni delle classi terze. È stato attivato uno Sportello d'ascolto a cui possono rivolgersi alunni, genitori ed insegnanti.

Punti di debolezza:

Su 30 docenti di sostegno soltanto 7 sono abilitati e di ruolo e a causa delle procedure di assegnazione a più riprese delle ore in deroga, spesso arrivano ad anno scolastico iniziato da varie settimane. Poiché docenti precari e senza specifico titolo, assistiamo all'alternarsi di anno in anno di figure di sostegno diverse, con gravi limitazioni alla continuità dell'intervento didattico. Inoltre ci sono anche casi di alunni titolari di legge 104 a cui non vengono riconosciute ore di sostegno o di educatore, soprattutto in concomitanza con il passaggio da un ordine di scuola all'altro o con i trasferimenti interprovinciali. Nel caso di alunni stranieri neoarrivati sarebbe necessario avere a disposizione i mediatori tempestivamente e per un tempo maggiore. Gli insegnanti del potenziato, a cui a volte vengono affidati progetti per sostenere alunni che presentano fragilità, devono essere spesso utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti, distogliendosi dal loro obiettivo prioritario. Soprattutto all'interno dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado, si evidenziano difficoltà nella condivisione degli obiettivi indicati nei PEI o nei PDP. Questo aspetto si evidenzia soprattutto nel momento di assegnare una valutazione condivisa, spesso complessa da raggiungere. Le attività di recupero organizzate alla scuola secondaria di 1° grado, si svolgono in orario pomeridiano e, in alcuni casi, risentono delle difficoltà delle famiglie ad organizzare il rientro a scuola per i ragazzi individuati come soggetti dei corsi. La valutazione dei risultati raggiunti, sovente, non si basa su strumenti oggettivi ma sulla partecipazione e sull'osservazione diretta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento fondamentale per favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo il proprio funzionamento (potenzialità/bisogni), secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Di conseguenza esso è calibrato sui bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della base della diagnosi funzionale e del profilo di funzionamento. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire agli alunni il diritto costituzionale all'educazione, istruzione ed inclusione scolastica. Il piano viene redatto congiuntamente dagli operatori delle Unità Sanitarie locali e dai docenti della classe, con la partecipazione dei genitori che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli operatori ASL, gli educatori, la famiglia e eventuali altri specialisti indicati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico l'organizzazione prevede incontri che permettano di monitorare l'andamento didattico del singolo e di modificare e riadattare scelte metodologiche e percorsi d'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività per Dipartimento: Dipartimento del Sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono contenuti all'interno di ciascun PEI come parte integrante dello stesso. Sono adottate dal team dei docenti/consiglio di classe e resi noti alla famiglia. Poiché la valutazione è formativa e precede, segue e accompagna l'intero percorso educativo, tanto più per gli alunni con bisogni speciali la scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico. In fase di accoglienza si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni (e con i Servizi quando richiesto o se ne rileva la necessità).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede anche attività di orientamento in uscita al termine della scuola secondaria di primo grado. I documenti quali PEI, PDP, PSP sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare ulteriore continuità e coerenza al percorso di apprendimento, nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole e/o diversi ordini di scuola, in modo da costituire una sinergia e un coordinamento.



Aspetti generali

Organizzazione

In considerazione della evidente complessità organizzativa della Scuola, nel nostro Istituto è stato strutturato una forma allargata di middle management individuando alcune figure di riferimento che compongono lo staff della Dirigente e, in maniera più diffusa, referenti in tutti i plessi che contribuiscono all'orientamento, all'inclusione, alla realizzazione, alla documentazione ed alla diffusione delle progettualità dell'Istituto stesso, in un'ottica di condivisione e di verticalità.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. E' definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato al PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI-FA-COSA-IN RELAZIONE A CHI.(consultabile al link

<https://www.icintercomunale1.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>

DIRIGENTE SCOLASTICA

CRISTINA AMBROGETTI

STAFF DELLA DIRIGENTE: COLLABORATORI 3

FIDUCIARI DI PLESSO

8

REFERENTI ALLA DIDATTICA DI PLESSO

6

REFERENTI PER IL SOSTEGNO DI PLESSO

6



CAPI DIPARTIMENTO	8
REFERENTI ALLA CONTINUITA'	8
REFERENTI ALL'INTERCULTURA	8
REFERENTI AL DIGITALE	8



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente in caso di assenza. Collaborare alla sostituzione dei docenti assenti. Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di ricerca e di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico; coordinare i responsabili di plesso. Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Gestiscono e coordinano le attività e i lavori affidati alle commissioni afferenti all'area della F.S.	8
Capodipartimento	curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento; presiedere le riunioni del Dipartimento e essere	8



	<p>punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;</p>	
Responsabile di plesso	<p>Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi;</p>	8
Animatore digitale	<p>l'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, rende strutturale l'operatività nelle scuole dell'animatore digitale, figura strategica per l'attuazione del PNSD e, "acceleratore" dei processi realizzativi di soluzioni innovative in campo digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale, ed è coordinato dall'animatore digitale e dalla funzione strumentale sul digitale..</p>	10
Docente specialista di educazione motoria	<p>docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia con funzione di potenziamento si occupano di dare supporto al gruppo classe e a gruppi di alunni coordinando progetti e/o attività previste dal PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	La docente dell'organico dell'autonomia con funzione di potenziamento si occupa di dare supporto al gruppo classe e a gruppi di alunni progettando, coordinando e conducendo progetti e/o attività previste dal PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	1
---	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) la docente dell'organico dell'autonomia con funzione di potenziamento si occupa di dare supporto al gruppo classe e a gruppi di alunni progettando, conducendo e coordinando progetti e/o attività previsti dal PTOF. 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Predisposizione del programma annuale, variazioni e c/consuntivo. Riscossioni delle entrate e pagamento delle spese, tenuta registri obbligatori (giornale di cassa, partitari, minute spese e inventario). Liquidazione compensi accessori e indennità al personale. Procedura relativa agli acquisti; rapporti con il personale e Enti vari (Istituto Cassiere ecc.), Privacy. Verbali Giunta Esecutiva; PON, PNSD. Adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali: (Mod. 770, IRAP, PRE 96, CUD, DMA, EMENS, DM10).

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali Posta elettronica / protocollo in arrivo/in uscita di competenza. Gestione ore eccedenti/personale ATA. Pubblicazione sito web atti di propria competenza. Autorizzazione uso locali scolastici in collaborazione con D.S. e richiesta attrezzature per feste di Natale e fine anno. Visite e viaggi di istruzione sul territorio. Gestione registro elettronico in collaborazione con ins.te Budini. Scioperi e assemblee sindacali. Gestione degli sponsor. Rapporti con pubblico. INVALSI. Tirocinio. Elezioni triennali Consiglio di Istituto e RSU. Servizi esterni (Posta) in caso di necessità. Convocazione Organi collegiali: consigli di classe/interclasse/intersezione, collegio docenti. Rapporti con enti locali. Elezioni annuali consigli di classe e intersezione; Manutenzione. Rapporti/progetti con enti



locali/biblioteca, associazioni. Servizio sportello. Circolari e comunicazioni di propria competenza. Collaborazione quotidiana con la DS/DSGA. Gestione ore di straordinario/recupero personale ATA. Collaborazione quotidiana con Ufficio Personale. Agenda D.S.

Ufficio acquisti

Atti relativi a progetti didattici inseriti nel PTOF, iniziative didattiche e relativi adempimenti (Bandi, contratti esperti esterni ecc.) Fondo Espero. Anagrafe delle prestazioni. Procedura relativa agli acquisti, richieste preventivi, determine, buoni d'ordine (MEPA), CIG, CUP, DURC, Fatturazione elettronica; AVCP. Collaborazione con DSGA per riscossioni delle entrate e pagamento delle spese. Nomine incarichi pers. Docente (Collaboratori DS, Funzioni strumentali, referenti, commissioni ecc.). Privacy Gestione Bonus formazione docente / Valorizzazione. Pubblicazione sito web atti di propria competenza. Servizio sportello. Circolari e comunicazioni di propria competenza. Uscite didattiche.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni, certificazioni varie, nulla osta, attestazioni, diplomi, circolari di propria competenza, tenuta fascicoli. Gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle, registri elettronici, esami di licenza media, predisposizione diplomi di terza media; assicurazione e infortuni alunni e personale. Anagrafe alunni. Organici alunni (in collaborazione con D.S.). Sicurezza (nomine incaricati, corsi formazione e aggiornamento, contatti con RSPP, medico competente e enti locali in collaborazione con DSGA, tenuta dei registri). Contribuiti per i libri di testo (diritto allo studio). Adozione libri di testo; gestione cedole librarie. Adempimenti sulle certificazioni dei vaccini L.119 del 2017. Infortuni; esoneri educazione fisica e da insegnamento religione cattolica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Posta elettronica / protocollo in arrivo/in uscita di competenza. Gestione del personale ATA/docenti: attestazioni e dichiarazioni



varie. Cambio orario e predisposizione turni in caso di assenza del personale ed in caso di impegni aggiuntivi / sostituzione personale docente ed ATA. Invio decreti in Ragioneria. Gestione assenze personale (con relative registrazioni ARGO/SIDI/MEDIASOFT). Identificazione dipendenti/Polis. Pratiche INPS: domande assegno nucleo familiare; ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e contrattuali. Rilevazioni mensili. Visite fiscali. Gestione fascicolo personale, trasferimenti, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie in collaborazione con D.S.. Diritto allo studio. Controlli casellario giudiziale. Graduatorie di Istituto docenti / ATA , decreti di convalida e rettifica punteggio. Contratti a T.D. e T.I.; contratti part-time (con relative registrazioni ARGO/SIDI/MEDIASOFT) e relativi pagamenti; Alternativa RC. Rilevazioni mensili. Ferie non godute pers. Docente. Graduatorie di Istituto docenti / ATA. Organici ATA/Docenti in collaborazione con D.S. /DSGA. Pensionamenti/TFR - Procedimenti pensionistici pers. Docente/ATA. Predisposizione atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione dei servizi pers. docente e ATA. Servizio sportello. Circolari e comunicazioni di propria competenza. Collaborazione quotidiana con la DS/DSGA. Pubblicazione sito web atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ARISSA - ASSOCIAZIONE/RETE delle ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI AUTONOME della PROVINCIA di RAVENNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'ic1 aderisce ad ARISSA, l'Associazione/Rete delle Istituzioni Scolastiche Statali Autonome della provincia di Ravenna. Rappresenta le Scuole della Provincia e promuove scambi e sinergie di tipo organizzativo, didattico e amministrativo



Denominazione della rete: Rete "Supporto Servizi Amministrativi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

attivare sportelli di consulenza rivolti al personale amministrativo delle scuole aderenti, inerenti problematiche relative al rapporto di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di Passweb e gestione del TFS/TFR telematico;

coadiuvare le attività in materia pensionistica e di TFS/TFR per le istituzioni aderenti attraverso la lavorazione delle pratiche amministrative più complesse in Passweb e per la gestione del TFS/TFR telematico;

far conseguire al personale amministrativo delle istituzioni aderenti un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro connesso con le mansioni assegnate;

collaborare con l'Ente Previdenziale Territoriale, mediante un programma predefinito, per la



gestione delle Posizioni Assicurative dei dipendenti delle scuole aderenti.

Denominazione della rete: rete qualificazione delle scuole dell'infanzia del Comune di Cervia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

RETE FINALIZZATA ALLE ATTIVITA' GESTIONALI , ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERVIA

Denominazione della rete: FARE STORIA CON LA STORIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Fare storia con la Storia" attivo dall'anno scolastico 2005/2006 e voluto dalle Istituzioni scolastiche che hanno creato una Rete, di cui l'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli è scuola capofila, sviluppa le attività didattiche rivolte in primo luogo alle scuole del Comune di Ravenna. Aderiscono alla Rete gli Istituti Comprensivi del Comune di Ravenna. Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado, ma possono partecipare anche le scuole dell'Infanzia.

Le attività sono finalizzate alla conoscenza e all'analisi del patrimonio archeologico, storico ed etnografico del territorio di Ravenna e alla ricostruzione della vita nell'antichità. I laboratori proposti si caratterizzano sempre per un approccio diretto e manipolativo, in linea con i principi della "didattica del fare".

Denominazione della rete: PCTO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

ACCOGLIMENTO DI STUDENTESSE E STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CHE DEVONO SVOLGERE IL PROGETTO DI PCTO. L'ISTITUTO COMPRENSIVO INDIVIDUA UN TUTOR AZIENDALE CHE ACCOGLIE E ACCOMPAGNA LA STUDENTESSA/LO STUDENTE.

Denominazione della rete: TIROCINIO CURRICOLARE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che uno studente svolge presso L'ic1 in quanto struttura convenzionata con l'Università per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il tirocinio ha lo scopo "di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 D.M. 142/98). Dal punto di vista dello studente può avere più finalità: quella orientativa, che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo del lavoro tramite contatto diretto; quella formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto dal corso di laurea. Per l'Università è un'occasione per verificare la congruenza tra i percorsi formativi dei corsi di laurea e gli sbocchi potenziali cui gli studenti aspirano. Dal punto di vista dell'Istituto, il tirocinio costituisce una vantaggiosa opportunità di scambio con giovani portatori di conoscenze scientifiche aggiornate e costituisce altresì un'opportunità di formare "giovani talenti" da inserire eventualmente in forma stabile nel proprio organico.

Denominazione della rete: Rete Istituti Comprensivi di Cervia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Amici di Enzo"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

Collaborazione per l'attuazione del progetto Scuola Bottega indirizzato agli alunni di scuola secondaria a rischio di dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **"Rete fra Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi per l'attivazione di percorsi**



formativi in materia di inclusione”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Didattica CLIL Hi-Start" (HISTORY, SCIENCE, TECHNOLOGY, ART)

L'IC1 organizza, nell'ambito del progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", all'interno delle azioni PNRR – Missione Istruzione di cui all'oggetto, un corso di CLIL Lingua inglese rivolto a n.10 docenti titolari c/o l'Istituto Comprensivo N.1 "A.Canevaro", con preferenza ai docenti delle discipline di Scienze, Tecnologia, Arte e Storia, che prevede 40 ore di lezione, da svolgersi nell' a.s. 2024/2025. Il corso ha lo scopo principale di fornire gli strumenti per un nuovo approccio didattico educativo grazie al quale l'attenzione sarà focalizzata sui contenuti linguistici piuttosto che sulla forma linguistica acquisendo quindi nuove scelte metodologiche e di organizzazione del lavoro in classe. Fondamentale sarà quindi il raggiungimento di specifiche competenze metodologiche e didattiche con un preciso riferimento alle Cinque C del CLIL: Contenuto, Comunicazione, Competenze, Comunità, Aspetti cognitivi, Phonics - come funziona e come insegnare la letto-scrittura in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte formative Rete



Ambito 16

MODULI CHE ABBRACCIANO MOLTEPLICI TEMATICHE E OFFRONO SUPPORTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: QUALIFICAZIONE SCOLASTICA

PROPOSTE FORMATIVE PER I DOCENTI CHE LAVORANO COL SEGMENTO 0-6 ANNI



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti di scuola dell'infanzia e del primo anno di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: percorso di formazione docenti INGLESE LIVELLO B2

Il nostro Istituto organizza, nell'ambito del progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", all'interno delle azioni PNRR – Missione Istruzione di cui all'oggetto, un corso INGLESE LIVELLO B2 rivolto a docenti in servizio c/o l'Istituto Comprensivo N.1 "A.Canevaro", che prevede 40 ore di lezione, da svolgersi nell' a.s. 2024/2025. Il corso è orientato ad un eventuale conseguimento della certificazione linguistica di livello B2. In ogni caso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di supporto per l'inclusione

Corso intensivo di Formazione interattiva per docenti di sostegno incaricati precari, senza titolo, alla prima esperienza di insegnamento. Il corso intende offrire, in modo solidale, amichevole e concreto, un primo aiuto formativo per aiutare docenti (di sostegno, curricolari, che ricoprono incarichi organizzativi) e educatori, a vivere un'esperienza il più positiva possibile, con pratiche di solidarietà e aiuto anche individuale durante tutto l'anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La dispersione scolastica e le strategie metodologiche per affrontarla

Il percorso è orientato a fornire conoscenze e competenze operative ai docenti, al fine di aiutarli a comprendere cosa sia realmente la dispersione scolastica, come si manifesti, quali siano le cause e soprattutto quali i rimedi da porre in essere per ridurla, valorizzando metodologie e strumenti per la didattica. Si analizzeranno le cause e si proporranno soluzioni e strategie didattiche da porre in essere in classe al fine di offrire un valido aiuto agli allievi per orientarsi e riorientarsi e non disperdersi.. Si analizzerà come si sviluppa l'interesse e la motivazione per comprendere come accrescere negli studenti tali leve, focalizzando sullo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e sociali per un apprendimento consapevole e significativo. Si lavorerà sulla costruzione di abilità quali lo sviluppo della creatività, per rendere gli studenti partecipi nel processo di apprendimento e per evitare che si demotivino, abbandonando il percorso formativo e scolastico intrapreso. Introduzione alla definizione di dispersione scolastica Analisi del funzionamento cognitivo, emotivo e sociale degli alunni Analisi del concetto di motivazione: come potenziarla negli studenti Analisi dell'interesse e del pensiero creativo per guidare gli studenti in un percorso di apprendimento innovativo e motivante Approcci metodologici per la prevenzione della dispersione Strumenti e applicativi per la costruzione di risorse educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Corso online sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Cyberbullismo: un approccio multidisciplinare

Il percorso nasce con la finalità di fornire ai docenti degli strumenti per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo nelle scuole. Iniziando con una panoramica su cosa sia il Cyberbullismo e come riconoscerlo, quali sono gli elementi che lo differenziano dal bullismo e come si manifesta, si passerà ad illustrare chi sono i soggetti "bersaglio" di tale fenomeno e quali caratteristiche psicologiche hanno i cyberbulli. Attraverso un focus sui passaggi più significativi delle linee orientative su tale fenomeno, si rifletterà su quali sentimenti suscita nelle vittime, ossia il senso di colpa e la vergogna. Si analizzeranno poi alcune strategie di difesa che si possono mettere in atto ed il ruolo della scuola in tutto ciò. Infine le nuove tecnologie come l'AI e le app potranno essere d'aiuto nella comprensione del fenomeno, attraverso la costruzione di percorsi che sensibilizzino gli allievi e li rendano più consapevoli del fenomeno Il cyberbullismo, cos'è e come riconoscerlo. I presupposti e le dinamiche del cyberbullismo. Come interpretare il fenomeno. Le linee guida sul cyberbullismo. Legge 71/2017 Reato di cyberbullismo. Il senso di colpa e la vergogna. L'empatia e la resilienza AI e App quali Canva, LearningApps, Book Creator, Linoit, Edpuzzle, Panquiz per la costruzione di attività di informazione e prevenzione al cyberbullismo Piattaforme e ambienti di apprendimento per il Cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Corso online sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA E AI: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DELL'INSEGNANTE DIGITALE

Il corso è orientato a esplorare diverse piattaforme per pianificare le attività didattiche con un uso "intelligente" dell'AI. Si partirà dalla centralità dell'insegnante, dalla sua preparazione e professionalità, che contempla certamente anche il desiderio di mettere in campo le migliori risorse per personalizzare l'apprendimento dei propri allievi, monitorare i loro progressi, le loro difficoltà e dedicare tempo alla relazione educativa. Verranno considerate anche le implicazioni legate alla privacy nell'uso dell'AI applicata alla didattica, senza ignorare le possibilità che questa tecnologia innovativa offre per progettare la didattica. Contenuti del percorso: -L'AI nella didattica: come funziona, possibilità, rischi, consapevolezza da assumere. -La regola dell'80-20; strategie per gestire la riservatezza dei dati. -Partire dall'analisi del contesto e delle sue esigenze per scegliere lo strumento più adatto. -I tre vantaggi dell'utilizzo dell'AI nella didattica. -Come viene programmato e testato un sistema di AI. -Come scrivere un prompt in maniera efficace e mirata. Le tipologie differenti di prompt: one shot, few shots e la metodologia COT. -Valutare gli output e migliorarne la resa. Il Machine Learning, i Large Language Models e il deep learning. -Progettare attività di AI per i più piccoli. -Impostare attività collaborative con l'AI. -Implementare la valutazione e l'autovalutazione con l'AI. -Insegnare agli studenti a utilizzare correttamente l'AI. La valutazione dei risultati e il controllo delle fonti. -Panorama di diverse app che utilizzano l'AI nella didattica. La sperimentazione verrà realizzata utilizzando le piattaforme disponibili nella contingenza a titolo esemplificativo ad es. MagicSchool AI, Diffit, PanQuiz!, Gemini, ChatGPT, Edpuzzle, Gamma.ai, Perplexity, Gamma.app, Canva...

Modalità di lavoro

• Corso online sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali: dal portfolio DigComp agli strumenti per la didattica

Il Piano Scuola 4.0 ha posto al centro del sistema istruzione il portfolio delle competenze digitali (DigComp 2.2), quale 'elemento portante' della costruzione del curriculum scolastico e 'corredo' imprescindibile per essere cittadini digitali. Il percorso intende fornire ai docenti le giuste coordinate per orientarsi nelle 5 macroaree di competenze digitali previste dal DigComp 2.2 e per integrare efficacemente le 21 competenze digitali nella programmazione didattica. Partendo da esempi e buone prassi sperimentati negli ultimi anni (da Uffici Scolastici Regionali e da contesti di ricerca del MIM), si sceglieranno modalità di lavoro per declinare le competenze digitali nella propria didattica quotidiana, con esempi e riferimenti a tipologie di strumenti, applicativi, attività, ambienti di apprendimento e repository disponibili online, fino all'impostazione di strumenti di valutazione efficaci. Un focus approfondito verrà poi indirizzato sia all'analisi del DigComp EDU (specifico per o insegnanti), sia alle modalità di integrazione dell'Intelligenza artificiale nella didattica, dalla progettazione alla valutazione. Contenuti del percorso: -Piano scuola 4.0 e ambienti di apprendimento: progettazione fisica/design, pedagogie innovative e strumenti per l'intero processo didattico, dalla programmazione alla valutazione -dal portfolio DigComp 2.2 al curriculum: come integrare le 5 macroaree e le 21 competenze - panoramica e sperimentazione diretta di piattaforme e repository disponibili online, per integrare attività incentrate sulle competenze digitali e adattabili a diversi ambiti disciplinari - app e strumenti per la didattica digitale -come selezionare piattaforme e ambienti di apprendimento digitali -focus su DigComp EDU: le competenze digitali richieste all'insegnante 4.0; -scenari di riferimento per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PODCAST come strumento di apprendimento e Flipped TV: La Web TV dei ragazzi L'Educazione Civica in azione

Il Digital Storytelling del podcast: • La scrittura creativa: principi di narratologia • La sceneggiatura del podcast • I generi (format) • Uso di software specifici freeware per lo storytelling digitale • Le metodologie Cooperative learning e Jigsaw per la narrazione di classe • Le strutture narrative del podcast: orizzontalità e verticalità • Didascalicità, ripetizione/iterazione, struttura immaginifica • La scrittura "vocale" e la narrazione "orale" • La militanza • L'affabulazione nel podcast • Lo script del podcast Il corso di formazione sul campo fornisce gli strumenti tecnici, operativi e pedagogici per lanciare una WebTV di Istituto o di plesso, trasformando gli alunni in testimoni, reporter e attivisti sociali e ambientali nei territori. Obiettivi: - Dare ai DS e ai docenti della Primaria e Secondaria gli strumenti tecnici, operativi e pedagogici per lanciare una WebTV di Istituto o di plesso, trasformando gli alunni in testimoni, reporter e attivisti sociali e ambientali nei territori - Già durante il corso di formazione-docenti e poi durante le vacanze estive, coinvolgere i ragazzi delle classi pilota della Primaria e della Secondaria nella creazione di video-inchieste / interviste con l'obiettivo di "diventare reporter del proprio futuro", attraverso un'Educazione Civica originale, attiva e partecipata. - Rendere gli alunni protagonisti del loro percorso educativo, dando visibilità a famiglie ed enti locali sui vari metodi didattici attivi e inclusivi compresi nel PTOF, inserendoli in una logica di service learning ("apprendere facendo del bene alla comunità"). - Favorire la raccolta fondi (crowdfunding, donazioni) e attività di volontariato sociale a favore di nuove iniziative socio-educative portate avanti dalla Comunità Educante del territorio. - Scambiare esperienze e contenuti video tra scuole diverse in Italia e all'estero, secondo temi comuni (es.: STEM, arti espressive, educazione ambientale, stili di vita salutari, ...).



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPERMAPPE X

Il corso è particolarmente indicato per approfondire diverse strategie e soluzioni pratiche per diversificare le proprie modalità di insegnamento e raggiungere gli stili cognitivi degli alunni, sfruttando al meglio i canali di apprendimento preferenziali degli studenti e costruire ambienti di apprendimento in cui si realizza una didattica realmente inclusiva. Con SuperMappeX crea e condividi Mappe Multimediali ovunque tu sia dai tuoi dispositivi SuperMappeX è lo strumento che ti aiuta a creare mappe concettuali multimediali per studiare efficacemente. Costruisci in modo semplice e veloce mappe concettuali online con immagini, video e testi, anche dettandoli a voce. Puoi anche leggere con le orecchie i testi con la sintesi vocale. Apri le mappe anche direttamente da Google Drive, collegando l'applicazione gratuita. Personalizza l'aspetto della mappa. Aggiungi nodi e connettori, immagini e video. Aggiungi approfondimenti e link e cerca direttamente nel web i contenuti che vuoi integrare con la mappa. Inserisci con la voce i contenuti tramite la funzione di riconoscimento vocale. Presenta la mappa alla classe in modo da avere un supporto visivo per la ripetizione dei contenuti. Registra lo schermo su computer Windows durante le tue presentazioni. Apri le mappe anche direttamente da Google Drive, collegando l'applicazione gratuita. Esporta i



contenuti in più formati. Modifica le tue mappe in modo condiviso, in contemporanea con altri utenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GECO – Apprendimento, inclusione e intelligenza artificiale per studenti con BES

Il corso di formazione sul campo si pone l'obiettivo di fornire a figure cliniche ed educative strategie operative e modalità di utilizzo del software GECO per intervenire in modo mirato ed efficace sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali, toccando le diverse aree di intervento: dalle funzioni cognitive fino agli apprendimenti scolastici passando dalle autonomie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

GESTIONALI ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

D.M. 66/2023 per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale Linea 2.1: Transizione digitale, fogli di calcolo e video scrittura

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola